

PROVINCIA LOMBARDO VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI DI DIO
FATEBENEFRAPELLI

ESERCIZIO 2022

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

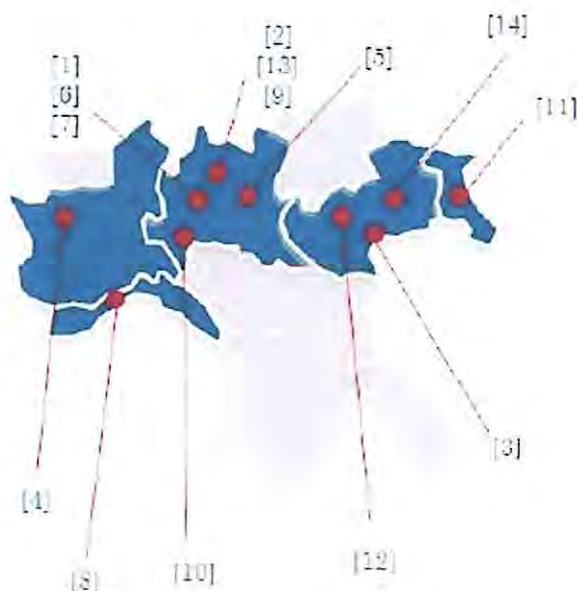
PREMESSA

L'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli è un ordine religioso nato nel sedicesimo secolo. Il carisma lasciato in eredità ai religiosi dell'Ordine stesso dal suo fondatore Giovanni Ciudad si realizza nel dare assistenza e ospitalità agli infermi, ai poveri e ai bisognosi.

La Provincia Lombardo-Veneta è una delle numerose province dell'Ordine esistenti nel mondo. È un Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto e ammesso ad erogare attività e prestazioni sanitarie a favore del Servizio Sanitario Nazionale. La sua sede legale è sita in Brescia in Via Pilastroni 4 ed è iscritto nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Brescia.

La Provincia opera in cinque Regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto e Friuli Venezia Giulia attraverso Strutture specializzate dedicate in particolare alle persone affette da disturbi psichici o disabilità fisiche, e centri per anziani. Le strutture appartenenti alla PLV sono di seguito elencate:

- Amministrazione Centrale (Cernusco s/N – MI); **[1]**
- 1 Ospedale Generale Classificato: Sacra Famiglia (Erba – CO) **[2]**
- 2 Ospedali di Riabilitazione: San Raffaele Arcangelo (Venezia); Beata Vergine della Consolata (San Maurizio Canavese – TO); **[3] e [4]**
- 1 I.R.C.C.S.: Centro S. Giovanni di Dio (BS) **[5]**
- 2 Centri Psichiatrici: S. Ambrogio (Cernusco s/N – MI); Sacro Cuore di Gesù (S. Colombano al Lambro – MI) **[6] e [7]**
- 1 Casa di Ospitalità: Beata Vergine della Guardia (Varazze – SV) **[8]**
- 2 RSA: S. Carlo Borromeo (Solbiate – CO); S. Riccardo Pampuri (Trivulzio – PV); **[9] e [10]**
- 2 Case di Riposo: Villa San Giusto (GO); S. Pio X (Romano d'Ezzelino – VI); **[11] e [12]**
- Altre Strutture: Castello di Monguzzo (CO); Colonia S. Giuseppe (Valdobbiadene – TV). **[13] e [14]**



PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente, con riferimento alla propria attività commerciale e tenuto conto di quanto menzionato nel paragrafo precedente, ha come unico obbligo quello di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Alla luce, però, di quanto previsto dalla DGR 4606/2012 emanata dalla Regione Lombardia l'Ente, dall'esercizio 2013 è tenuto, per mantenere l'accreditamento delle proprie strutture ospedaliere, a predisporre un proprio bilancio d'esercizio secondo i consueti schemi previsti dall'ordinamento italiano, se del caso adattati per tenere conto delle proprie specificità, così da consentire anche una migliore rappresentazione, chiarezza e comprensione da parte di terzi dei propri dati economico-patrimoniali. Il bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2022, relativo alla sola attività commerciale, è redatto secondo i principi contabili italiani ed i criteri che fanno riferimento alla normativa prevista dal Codice Civile, tenendo conto delle peculiarità proprie dell'Ente.

Con la D.G.R. N° IX/4606 Seduta del 28/12/2012 indicazioni in merito alla D.G.R. IX/3856 del 25 luglio 2012 *"Determinazioni in ordine ai requisiti previsti per la sottoscrizione del contratto da parte delle strutture accreditate di diritto privato"* – la Regione Lombardia, al fine di aumentare il grado di affidabilità delle strutture private ed elevare ulteriormente la qualità e la trasparenza del Servizio Sanitario Regionale, ha introdotto con decorrenza dall'anno 2013, alcune misure elencate nell'allegato 1 della D.G.R. con riferimento ai requisiti necessari per la sottoscrizione dei contratti con le ASL del territorio.

La Delibera prevede che le strutture private di ricovero e cura accreditate (compresi gli Enti Ecclesiastici giuridicamente riconosciuti), che sono nelle condizioni di accedere ad accordi contrattuali per prestazioni rese per il Servizio Sanitario Regionale di valore pari o superiore a 800 €/migliaia, debbano trasmettere alle ASL competenti (oggi ATS, Agenzie per la Tutela della Salute), prima della firma di ciascun contratto, la relazione sull'ultimo Bilancio d'esercizio approvato, redatta da una primaria società di revisione contabile, al fine di poter accedere alla stipula del contratto integrativo annuale.

PRESENTAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'ENTE

I Dati Consuntivi 2022 dell'Ente evidenziano un risultato pari a -24,7 €/milioni. Lo scorso esercizio il risultato ammontava a -5,0 €/milioni.

Il "Patrimonio Netto" dell'Ente si movimenta per effetto delle voci esplicitate nella tabella (valori in €/migliaia) che segue:

DESCRIZIONE	2022
Fondo di Dotazione	12.193
Altre riserve	101.703
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	(47.938)
Risultato dell'Esercizio	(24.749)
Totale	41.209

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale sulla base delle informazioni riportate nel successivo paragrafo relativo alla "Continuità aziendale" dell'Ente.

PRESENTAZIONE DELLA SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ENTE

I risultati dell'esercizio 2022 di seguito presentati sono stati inevitabilmente condizionati dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi in Italia, a partire dal mese di febbraio 2020, del virus Sars-CoV2 e dalle conseguenti disposizioni normative nazionali e locali che hanno imposto la sospensione obbligatoria di tutte le attività (ad eccezione di quelle urgenti e improcrastinabili) in osservazione dello stato d'emergenza prolungatosi fino al mese di marzo 2022. Inoltre, si segnala come i risultati del periodo abbiano risentito altresì delle attività svolte a supporto del sistema pubblico, in alcuni casi proseguite per tutto l'esercizio, che hanno condizionato il pieno utilizzo della capacità produttiva di alcune strutture dell'Ente. Di seguito si riportano alcuni dati di conto economico relativi al 2022, posti a confronto con i medesimi dati relativi al 2021.

CONTO ECONOMICO SINTETICO:					
(importi in €/milioni)	2022		2021		Variazioni
	VALORE	%	VALORE	%	2022 vs 2021
					%
RICAVI OSPEDALIERI	153,8	93,3%	149,9	88,3%	2,6%
ALTRI RICAVI	11,1	6,7%	19,8	11,7%	-44,1%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	164,9	100,0%	169,7	100,0%	-2,9%
COSTO DEL LAVORO	(84,7)	-51,4%	(83,7)	-49,3%	1,2%
ALTRI COSTI OPERATIVI	(102,4)	-62,1%	(78,5)	-46,2%	30,5%
SVALUTAZIONI	(0,6)	-0,3%	(7,5)	-4,4%	-92,3%
ACCANTONAMENTI A FONDI VARI	0,0	0,0%	(0,3)	-0,2%	-100,0%
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	(187,6)	-113,8%	(169,9)	-100,1%	10,4%
DIFFERENZA VALORE/COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	(22,7)	-13,8%	(0,2)	-0,1%	>100%
PROV / (ONERI) FINANZ NETTI	(5,4)	-3,3%	(4,0)	-2,3%	37,0%
RETTIFICHE ATTIV FIN	(0,4)	-0,3%	0,0	0,0%	<-100%
RISULTATO PRE-IMPOSTE	(28,6)	-17,3%	(4,2)	-2,5%	>100%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	3,8	2,3%	(0,9)	-0,5%	<-100%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(24,7)	-15,0%	(5,0)	-3,0%	>100%

La dinamica del valore della produzione nel biennio 2021 – 2022 rileva una variazione dei

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

ricavi pari a -4,9 €/milioni generato dall'incremento dei ricavi ospedalieri (+3,9 €/milioni), controbilanciato dal decremento degli altri ricavi (-8,7 €/milioni).

La riduzione degli altri ricavi (-8,7 €/milioni) è principalmente generata da: (i) minori Contributi in c/e legati alla contabilizzazione dei ristori Covid-19 per -5,7 €/milioni; (ii) rilasci fondo per -2,2 €/milioni legati al fondo svalutazione Crediti specifico (pari a 1,8 €/milioni nel 2021 e non rilasciati nel 2022), fondo rischi per sinistri (pari a 0,3 €/milioni nel 2021 e non rilasciati nel 2022); (iii) minori proventi per rimborsi farmaci File-F, ricavi per consulenze esterne, ospedalieri diversi e proventi per attività non cliniche per -0,8 €/milioni.

L'incremento del costo della produzione nel biennio 2021 - 2022, per 17,7 €/milioni, è stato principalmente generato dalle seguenti componenti di costo: (i) incremento delle svalutazioni immobilizzazioni per 17,3 €/milioni nel 2022, contro 6,7 €/milioni nel 2021 (variazione +10,4 €/milioni); (ii) svalutazione crediti per 0,1 €/milioni, contro 0,6 €/milioni nel 2021 (variazione -0,5 €/milioni); (iii) svalutazione magazzino per 0,3 €/milioni nel 2022, non effettuata nel 2021; controbilanciato dalle minori svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante (per -6.9 €/milioni); (iv) maggior costo del personale dipendente per 1,0 €/milioni; (v) maggior costo Utenze per 0,5 €/milioni; (vi) maggior costo dei servizi alberghieri per 0,5 €/milioni; (vii) maggior costo degli altri servizi ospedalieri al netto del service di cardiologia (compensato dalla riduzione dei beni consumabili) per 0,9 €/milioni; (viii) maggior costo dei servizi appaltati (i.e. cooperative e personale in libera professione) per 1,4 €/milioni; (ix) maggiori oneri diversi di gestione per 2,9 €/milioni legati a sopravvenienze passive per rettifica dei ricavi anni precedenti.

ANDAMENTO FINANZIARIO

Di seguito è evidenziato il rendiconto finanziario sintetico dell'esercizio:

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in €/milioni)	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(24,75)	(5,03)
Imposte sul reddito	0,00	0,71
Interessi passivi/(interessi attivi)	5,43	3,96
(Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(19,32)	(0,35)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	0,31	6,11
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	37,48	14,05
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24,93	6,87

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(27,66)	(6,90)
Immobilizzazioni immateriali	(0,09)	(0,18)
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27,75)	(7,08)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1,33	0,15
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	(1,09)	(1,78)
Incremento (decremento) debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
Incremento (decremento) debiti verso Altri Finanziatori	2,30	(0,78)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2,54	(2,40)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(0,26)	(2,61)

Relativamente all'andamento finanziario, rappresentato dal rendiconto finanziario presentato insieme agli schemi di conto economico e stato patrimoniale, si evidenzia che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022, pari a 1,3 €/milioni, sono inferiori di 0,3 €/milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2021.

Per maggiori dettagli relativi alla situazione finanziaria dell'Ente, si rimanda alla descrizione presente in nota integrativa della posizione finanziaria netta e al rendiconto finanziario per quanto riguarda la movimentazione delle disponibilità liquide tra i due esercizi.

RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari individuati sono il rischio di credito, di tasso di interesse, di liquidità e di mercato:

Rischio di credito

I principali clienti dell'Ente sono costituiti dalle Aziende Sanitarie Pubbliche e dalle Regioni che rappresentano clienti affidabili e con tempi di pagamento ormai piuttosto contenuti. La restante parte dei crediti si riferisce, sostanzialmente, a crediti verso privati a fronte di servizi di assistenza (case di Riposo per anziani e altro) erogati dall'Ente e non rimborsabili dal Sistema Sanitario Nazionale. Si evidenzia come, a garanzia della recuperabilità dei crediti verso i privati, l'Ente usufruisca, non su base sistematica, anche di donazioni e regalie; inoltre, la maggior parte degli ospiti delle case di riposo nomina, per sua comodità, l'Ente quale beneficiario diretto della pensione mensile che viene quindi direttamente

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

incassata dall'Ente stesso, quale anticipo della retta mensilmente fatturata ai pazienti.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda principalmente i maggiori finanziamenti a medio lungo termine sui quali vengono conteggiati interessi variabili, commisurati al tasso Euribor 3 mesi.

Rischio di liquidità

In questi ultimi anni, il rischio di liquidità è diventato sempre più importante. Infatti, nonostante la tipologia ed il settore in cui opera l'Ente ed il fatto che la quasi totalità degli incassi siano garantiti da enti pagatori quali enti locali o pubblici (ATS/ASL, Regioni, Comuni, ecc.), questo non è sufficiente a garantire una liquidità tale da evitare ritardi nei pagamenti ai terzi. Al fine di sopperire a questa carenza, tutti i nostri crediti accesi nei confronti delle ASL sono ceduti, laddove possibile, a società di *factor*; questo per poter monetizzare i nostri crediti nel più breve termine possibile.

Le esposizioni a rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali, fiscali e finanziari. Per maggiori dettagli afferenti il rischio in esame si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo Considerazioni riguardanti la continuità aziendale.

Rischio di mercato

Questa tipologia di rischio è strettamente legata alle delibere governative (su base annuale), meglio conosciute con il nome di "*spending review*", le quali potrebbero avere effetti economico/patrimoniali su esercizi precedenti relativamente agli importi fatturati dall'Ente, ma considerati ad oggi provvisori dalle ATS di riferimento (es. maggiorazioni tariffarie e funzioni non tariffabili). L'Ente, al fine di attenuare il più possibile gli effetti di dette delibere imposte dallo Stato Italiano, sta mettendo in atto una serie di iniziative correlate alla apertura di servizi sanitari slegati dal SSN; ovviamente, detti nuovi servizi "in solvenza" sono stati (e saranno) implementati tenendo sempre presente la missione indicata dal fondatore San Giovanni di Dio, nel rispetto costante del carisma del nostro Ordine Ospedaliero.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LA CONTINUITA' AZIENDALE

In modo analogo a larga parte degli operatori del Sistema Sanitario Nazionale, l'emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia da Covid-19 ha influenzato negativamente i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente che, per far fronte ai propri impegni finanziari, ha in parte riversato sui tempi di pagamento dei fornitori e sulle passività tributarie la sensibile contrazione della marginalità e le lunghe tempistiche di incasso di alcuni ristori. In particolare, gli effetti della pandemia hanno condizionato l'operatività dell'Ente nel periodo 2020-2022 con una significativa contrazione della produzione (in parte compensata dai ristori emessi dalle Regioni – di cui circa 5,2 €/milioni non ancora incassati da parte dell'Ente) e un sensibile aggravio della struttura dei costi (maggiore turnazione del personale, acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, ecc.).

Rispetto alle previsioni effettuate e rappresentate nel Piano Industriale sottostante la Convenzione conclusa nel 2019 con le Banche Finanziatrici ("**Convenzione 2019**"), l'emergenza sanitaria ed il ritardo negli incassi di alcuni ristori hanno condizionato ulteriormente i risultati 2022.

In tale contesto, dovuto ad eventi esogeni e di carattere straordinario, i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente per il 2022 hanno evidenziato una contrazione significativa della marginalità che ha comportato una riduzione dell'EBITDA 2022 rispetto alla Convenzione di 17,3 €/milioni (1,0 €/milioni nel bilancio 2022 vs 18,3 €/milioni nel Piano Industriale 2022 sottostante la Convenzione 2019); l'Ente ha così consuntivato nel 2022 una perdita d'esercizio di 24,7 €/milioni, principalmente imputabile ad adeguamenti di valore degli attivi patrimoniali (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Presentazione della sintesi sull'andamento economico dell'ente"), e un indebitamento finanziario netto pari a 95,5 €/milioni di cui 26,9 €/milioni relativi alla parte corrente.

I Parametri Finanziari calcolati sul bilancio d'Esercizio 2022 sono di seguito riportati:

Indicatori e Parametri Finanziari	2022	
	Consuntivo	Convenzione 2019
Indicatori (€/milioni)		
EBITDA	1,0	18,3
Indebitamento finanziario netto	95,5	105,4
Patrimonio Netto	41,2	57,2
Parametri finanziari		
Indebitamento Finanziario Netto (€/milioni)	95,5	105,4 
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	2,3x	1,8x 
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	92,1x	5,8x 

Come si evince dalla tabella precedente, due dei tre Parametri Finanziari al 31 dicembre

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

2022 non rispettano la soglia contrattualmente prevista.

Pertanto, a mitigazione del rischio che le Banche Finanziatrici si potessero avvalere del diritto contrattuale di richiedere il rimborso anticipato, in presenza della violazione dei suddetti parametri, è stato ricevuto dalle Banche Finanziatrici un waiver che ripristinasse le originarie scadenze di pagamento, di medio e lungo termine (“**Waiver**”), come disciplinato dalla “Convenzione 2019”.

Si illustrano di seguito gli accordi condivisi con le Banche Finanziatrici nella lettera di Waiver del 11 marzo 2024:

- a) deroga all’obbligo di osservanza da parte dell’Ente, per l’esercizio sociale in chiusura al 31 dicembre 2022, dei Parametri Finanziari “Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA” e “Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio” previsti dalla “Convenzione 2019”;
- b) mantenimento delle linee di credito disciplinate dalla Convenzione 2019, ivi incluse le Linee Revolving. Con riferimento alle rate in linea capitale dell’Indebitamento Esistente, conferma di non esigere ovvero compensare (anche tramite addebito in conto corrente) gli ammontari dovuti dall’Ente (senza applicazione di interessi di mora sugli importi maturati e non pagati) per il periodo necessario alla conclusione delle discussioni tra le parti, entro e non oltre il 30 giugno 2024 (“**Periodo di Standstill**”); e
- c) rinvio – in relazione al Waiver e per tutto il Periodo di Standstill – all’esercizio dei rimedi previsti dall’art. 18 della Convenzione 2019 e di ogni altro rimedio eventualmente previsto dagli originari contratti di credito.

In relazione a ciò, tenuto conto della disponibilità manifestata dall’Ente per una positiva e concreta svolta del processo di ristrutturazione:

1. le Banche Finanziatrici stanno proseguendo le interlocuzioni con l’Ente e i suoi advisor in merito agli aspetti del Nuovo Piano Industriale e Finanziario 2024-2028, approvato dal Comitato Direttivo del 5 aprile 2024, e della connessa manovra finanziaria;
2. allo stato attuale, non sono emersi elementi tali da impedire la prosecuzione delle trattative in buona fede, anche in ordine ai possibili correttivi che potrebbero essere apportati al Nuovo Piano e alla Manovra Finanziaria (“NPIF 2024-2028”);
3. Le Banche Finanziatrici hanno prestato il loro consenso al Waiver con riguardo alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022.

Pur sussistendo elementi di significativa incertezza con riguardo alle negoziazioni in corso con le Banche Finanziatrici, l’Ente ha predisposto il presente bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

Di seguito vengono indicati gli elementi che supportano tale valutazione.

Nel biennio 2021-2022, al netto dei risultati riportati dall’Ospedale Sacra Famiglia di Erba, l’Ente ha consuntivato risultati gestionali sostanzialmente equilibrati e positivi e non ha dimostrato difficoltà significative nel reperire dall’attività caratteristica le risorse

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

necessarie al regolare svolgimento e sviluppo delle proprie attività, pur evidenziando posizioni scadute nei confronti dei fornitori e dell'erario, in parte rinvenienti anche da esercizi precedenti al 2021, che si sono riflesse conseguentemente sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

In seguito all'appesantimento della situazione economico-finanziaria, aggravata per l'emergenza pandemica Covid-19, la Provincia Lombardo Veneta ha avviato dall'inizio del 2023 un percorso di profonda analisi e valutazione sul ruolo dell'Ente nelle sfide che vedranno protagonisti i principali attori della sanità lombarda ed italiana. Tale percorso è finalizzato al recupero della piena sostenibilità economica e finanziaria, così da consentire la valorizzazione ed il rilancio, in una nuova prospettiva, delle attività più proprie dell'ente: psichiatria, riabilitazione ed assistenza agli anziani.

Tale percorso si articola in tre passaggi: (i) cessione dell'Ospedale di Erba; (ii) elaborazione del Nuovo Piano Industriale e Finanziario 2024-2028; (iii) proposta di Manovra Finanziaria rivolta ai creditori finanziari, fornitori ed erario.

La cessione dell'Ospedale di Erba, struttura Ospedaliera per acuti, avviata a maggio 2023 e la cui conclusione è prevista per la fine di aprile 2024, è alla base del percorso di risanamento dell'Ente. Le risorse generate dalla cessione saranno in buona parte destinate alla copertura dei debiti scaduti verso l'erario e verso i fornitori.

In tale contesto, per accelerare il percorso di risanamento della Provincia Lombardo Veneta, l'Ente ha elaborato le linee guida del "NPIF 2024-2028". Il "NPIF 2024-2028" è stato approvato in data 5 aprile 2024 dal Comitato Direttivo.

Il "NPIF 2024-2028" è finalizzato a garantire la redditività dell'Ente nel contesto attuale e futuro a supporto del percorso di risanamento della Provincia Lombardo Veneta.

L'Ente ritiene che le strategie delineate mirino a ottimizzare l'efficienza operativa, riducendo i costi e migliorando la produttività attraverso l'implementazione di nuovi processi e l'ottimizzazione degli esistenti. Inoltre, il piano industriale prevede una rigorosa analisi delle attività core della Provincia Lombardo Veneta, consentendo di identificare opportunità di crescita e di sviluppare nuovi servizi adatti alle esigenze dei pazienti.

L'esecuzione del piano privilegia gli interventi in base alle necessità più urgenti, per gli adeguamenti normativi per l'anti-incendio e per la sicurezza.

La redditività sarà ulteriormente supportata da una gestione finanziaria prudente e da una stretta supervisione delle performance aziendali, assicurando un utilizzo efficiente delle risorse e una crescita sostenibile nel lungo termine.

Il NPIF 2024-2028 prevede il recupero dei livelli di produttività SSN in rispetto dei tetti contrattualizzati. In particolare nel Budget 2024 il valore della produzione e l'EBITDA, al netto dell'impatto dell'Ospedale di Erba, è pari rispettivamente a 123,7 €/milioni e 6,4 €/milioni. Le previsioni di Piano per l'esercizio 2028 prevedono un valore della produzione in crescita di +7,8 €/milioni (131,5 €/milioni nell'esercizio 2028 vs 123,7 €/milioni nel Budget 2024) ed un EBITDA in aumento di +7,5 €/milioni (13,9 €/milioni nell'esercizio 2028 vs 6,4 €/milioni nel Budget 2024).

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

La manovra finanziaria ipotizzata nel NPIF 2024-2028 è basata sulla considerazione che le somme derivanti dalla cessione delle quote dell'Ospedale di Erba Srl dovranno essere utilizzate innanzitutto per ridurre significativamente i rischi legali cui è esposto l'ente nonché le sue correnti difficoltà operative e finanziarie tramite:

- **la definizione dell'esposizione scaduta verso l'erario** per mezzo del pagamento tramite ravvedimento operoso, da effettuarsi già nel corso del 2024 tramite le somme rivenienti dall'operazione di cessione dell'Ospedale di Erba, del più elevato importo possibile tenuto conto del fabbisogno di cassa atteso nell'intero orizzonte di piano e rateizzazione (principalmente con decorrenza dei pagamenti dalla data di ricevimento attesa degli avvisi bonari) della rimanente parte;
- **il raggiungimento di un accordo con i fornitori** che preveda il pagamento in tempi brevi dello scaduto a fronte dello stralcio di una porzione del debito.

Da ciò consegue che le somme a disposizione delle banche possono rivenire dai flussi di cassa che l'Ente sarà in grado di generare nell'orizzonte di piano, le quali dipenderanno dalle tempistiche e dagli importi che saranno effettivamente incassati per la vendita degli ulteriori 2 immobili (*i.e.* Immobile di Sant'Orsola nel 2025, pari a 9,5 €/milioni e del Castello di Monguzzo nel 2026, pari a 6,2 €/milioni).

Il NPIF 2024-2028 prevede, inoltre, la cessione della Farmacia San Giuseppe la cui autorizzazione per l'esercizio dell'attività appartiene alla Provincia Lombardo Veneta, generando liquidità per 2,5 €/milioni.

Per quanto riguarda le linee a breve termine si ipotizza il mantenimento dell'operatività degli affidamenti delle linee a breve termine «revolving» concessi ai sensi della Convenzione 2019 (13,1 €/milioni) fino al 31 dicembre 2028, anche a seguito del ricevimento del Waiver.

In relazione alla gestione della liquidità e alle le assunzioni formulate dalla Provincia, come rappresentato nel documento "*Linee guida del Piano Industriale e Finanziario 2024 - 2028*", approvato in data 5 aprile 2024, la manovra finanziaria evidenzia flussi di cassa progressivi derivanti dal *Gross cash flow* o Utile spendibile pari a +74,4 €/milioni progressivi nel periodo 2024-2028. Tale generazione di liquidità, unitamente alla generazione di liquidità derivante dalla vendita dell'Ospedale di Erba e delle altre dismissioni previste nel NPIF 2024-2028 compensa l'assorbimento di cassa derivante dal ripagamento del debito scaduto e del capitale circolante corrente, pari a complessivi -74,1 €/milioni ed include il totale rimborso del debito scaduto verso fornitori e delle rate relative alla rateazione del debito fiscale.

Le disponibilità liquide finali di ogni anno del NPIF 2024-2028, tenuto conto delle cessioni immobiliari previste, sono comunque positive.

Il rilascio del Waiver, la decisione di mantenere inalterate le linee di credito concesse fino alla data del closing dell'operazione di cessione dell'Ospedale di Erba, la prosecuzione delle interlocuzioni con l'Ente e i suoi advisor in merito al NPIF 2024-2028, nonché l'assenza di elementi tali da impedire la prosecuzione delle trattative in buona fede rendono

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

ragionevole ipotizzare una positiva conclusione del processo di ristrutturazione.

Nel caso in cui non si verificassero le situazioni prospettate, la Provincia ritiene necessario accelerare il percorso di vendita degli immobili previsti in dismissione già nel Business Plan in esecuzione della Convenzione 2019.

Conclusioni

Il settore della sanità, nel quale opera il nostro Ente, è fortemente influenzato dalle delibere assunte ogni anno dal Governo italiano in materia sanitaria; a seguito di ciò e delle difficoltà finanziarie dello Stato Italiano e della stessa Comunità Europea, correlate all'entità delle risorse destinate a questa delicata area, il nostro fatturato non è in grado di crescere in modo rilevante, poiché il sistema sanitario è "bloccato" a seguito dell'introduzione, nel corso del 2002, di tetti massimi di fatturato oltre i quali il Servizio Sanitario Nazionale non riconosce le prestazioni in esubero eseguite nei confronti dei cittadini bisognosi di assistenza, che è invece lo scopo fondamentale per cui esiste l'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio.

Tenendo conto di quanto sopra specificato e del fatto che il nostro Ordine non ha assolutamente alcuno scopo di lucro, ma solo quello di assistere chiunque ne abbia bisogno, è ovvio che gli sforzi intrapresi da questo Ente si focalizzino soprattutto nel cercare di contenere e monitorare in modo continuo e sistematico i costi sostenuti e nel ricercare nuovi sbocchi di servizi di assistenza, operando in aree sanitarie ritenute dalla maggior parte degli operatori particolarmente disagiate e difficoltose e nelle quali il nostro Ente, invece, grazie alle capacità e conoscenze specifiche maturate nell'arco di decenni, riesce a fornire servizi di assistenza indubbiamente superiori alla media qualitativa attualmente esistente.

Nello scenario sopra descritto, la Provincia evidenzia come la situazione dell'indebitamento finanziario sia costantemente focalizzata sul complesso percorso di risanamento avviato. In particolare, continua ad essere di fondamentale importanza la capacità dell'Ente di far fronte alla significativa incertezza ed in particolare di conseguire i risultati previsti nel NPIF 2024-2028 e dunque di realizzare le previsioni ed assunzioni ivi contenute relative, in generale, all'evoluzione del settore in cui opera l'Ente e in particolare al raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati in un contesto caratterizzato dal perdurare da parte del Governo Italiano della cosiddetta "*spending review*", al mantenimento delle dilazioni di pagamento con i principali fornitori nonché al mantenimento da parte del Ceto Bancario del supporto finanziario finora garantito nell'ottica della manovra finanziaria descritta precedentemente.

È nostra opinione che vi siano ancora possibilità di riduzioni e razionalizzazioni dei costi operativi all'interno delle nostre strutture. Pertanto, stanno proseguendo i piani di rinegoziazione dei costi e l'individuazione di forme e soluzioni assistenziali alternative/sostitutive a quelle garantite dal SSN che consentano una buona capacità di generazione di nuove risorse economiche a fronte di sempre minori risorse messe a disposizione dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nonostante le grosse difficoltà venutesi a creare in tema di contenimento del nostro indebitamento, alla luce anche di quanto indicato nei paragrafi precedenti, abbiamo

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

intensificato la nostra opera di monitoraggio dell'indebitamento finanziario al fine del perseguimento continuo e costante della diminuzione dello stesso, con l'auspicato obiettivo di riduzione dell'ammontare dei connessi oneri finanziari.

Anche per il 2022, gli operatori coinvolti nell'emergenza sanitaria sono stati fortemente impattati dalla pandemia da Covid-19 e dalle deliberazioni nazionali e regionali in relazione al riconoscimento dei ristori emessi per controbilanciare: (i) minori ricavi dovuti alla sospensione di tutte le attività (ad eccezione di quelle urgenti) per parte del 2022; (ii) maggiori costi attribuibili alla gestione dell'emergenza sanitaria (intensificazione della turnistica del personale, maggiori acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, etc.).

Alla luce della situazione sopra descritta che evidenzia una perdita d'esercizio pari a 24,7 €/milioni, un indebitamento finanziario netto pari a 95,5 €/milioni di cui 26,9 €/milioni a breve, un debito verso fornitori e verso l'erario pari rispettivamente a 60,6 €/milioni e a 28,4 €/milioni, pur in un contesto di significativa incertezza come precedentemente illustrato, l'Ente confida di poter proseguire nella realizzazione degli obiettivi previsti nel NPIF 2024-2028 e delle azioni finanziarie in esso contenute, continuando il percorso di rafforzamento patrimoniale-finanziario intrapreso nell'esercizio 2011 considerando:

- (i) la cessione dell'Ospedale Sacra Famiglia di Erba adatta a sostenere, all'interno di un più ampio contesto di risanamento, il piano di rimborso delle esposizioni scadute nei confronti di erario e fornitori e il progressivo ripristino della stabilità finanziaria dell'Ente sia nel breve che nel medio-lungo periodo. Tale cessione rappresenta pertanto condizione per l'avvio dell'intera manovra finanziaria illustrata nel NPIF 2024-2028. Il contratto di cessione è già stato sottoscritto e prenderà efficacia dalla definizione della nuova convenzione ex art. 56 CCII con i creditori finanziari;
- (ii) le positive interlocuzioni con il ceto bancario che hanno permesso di ottenere il Waiver sul mancato rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2022 e il mantenimento delle linee di credito concesse fino alla data del closing dell'operazione di cessione, nonché nella prosecuzione in buona fede delle trattative in merito al NPIF 2024-2028 e al relativo processo di ristrutturazione;
- (iii) il possibile realizzarsi delle previsioni del NPIF 2024-2028 in merito al pagamento dei fornitori e dell'erario;
- (iv) le ulteriori azioni di riduzione e razionalizzazione dei costi operativi all'interno delle strutture dell'Ente nonché delle ulteriori cessioni di immobili previste nel NPIF 2024-2028.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia alle azioni rivolte all'incremento della liquidità, l'Ente ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 chiude con un risultato netto pari a -24,7 €/milioni. Le principali poste di Bilancio che hanno determinato tale perdita sono state descritte nel paragrafo relativo alla "Presentazione della sintesi sull'andamento economico dell'Ente" nella presente "Relazione sulla Gestione".

Sono da evidenziare nell'esercizio 2022 alcune tappe significative del percorso che l'Ente ha intrapreso già in seguito alla Convenzione 2019. In particolare, gli eventi maggiormente significativi dell'esercizio sono di seguito elencati:

- *Il riconoscimento della produzione in base al budget contrattualizzato 2022*, in riferimento alle emanazioni dei decreti legge e delle deliberazioni delle regioni in cui l'Ente opera.
- *Rinegoziazione delle condizioni economiche della fornitura di energia elettrica e gas*. Nel corso del mese di aprile 2020 sono state rinegoziate le condizioni economiche della fornitura di energia elettrica e gas con una progressiva riduzione per gli anni 2021 e 2022 che ha portato un risparmio complessivo nel biennio di €0,8m (2022 vs 2020) ed ha calmierato l'impatto per il 2023.
- *Sospensione degli ammortamenti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022*. La sospensione degli ammortamenti ha generato una mancata rilevazione di costi pari ad euro 9,2 €/milioni a fronte dei quali la Provincia, nel rispetto della norma, ha previsto contabilmente una riserva indisponibile pari all'intero importo degli ammortamenti non effettuati, tramite riclassifica da riserva disponibile.
- *Progetto – Villa Gervasoni*. Tale progetto, che prevedeva l'interruzione del contratto passivo di locazione con fondazione Famiglia San Giovanni di Dio, non si è perfezionato. In particolare, come indicato nel Piano, l'intervento era basato sull'assunto della cessione dell'immobile ovvero la locazione a terzi da parte della Fondazione. Nel 2020 è stata accordata una riduzione del canone, poi proseguita nel 2022. Sono in corso trattative per la cessione di Villa Gervasoni, che consentirebbero di ridurre integralmente l'affitto corrisposto dall'Ente a favore della Fondazione.
- *Dismissione Brescia – Ex Ospedale Sant'Orsola*. Nel corso del 2023 il Comune di Brescia ha prima adottato (nel mese di marzo) e infine approvato (nel mese di dicembre) il Piano Integrato di Intervento che prevede per il complesso dell'ex Ospedale Sant'Orsola di Brescia (sito vicino alla stazione dell'Alta Velocità ed a soli 900 metri dalla centralissima Piazza della Loggia) una progettualità in grado di catalizzare l'interesse di fondi d'investimento e sviluppatori. Tale progettualità prevede la creazione nel sito di un'area destinata ad edilizia residenziale e di un'altra destinata alla residenza collettiva (senior living, studentato, etc...). Dopo che negli ultimi anni l'interesse per l'area da parte di fondi ed imprenditori del settore delle costruzioni era stato frustrato dalla crisi esplosa con il Covid principalmente per le dinamiche del settore immobiliare e delle materie prime, il Piano Integrato di

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

Intervento è potenzialmente in grado di rilanciare il processo di vendita del complesso e per questo l'Ente ritiene che l'alienazione possa concludersi in via del tutto prudenziale entro il 2025, come previsto nel NPIF 2024-2028.

- *Ampliamento San Colombano.* L'ampliamento di uno stabile esistente da 19 posti letto accreditati è stato finalizzato negli ultimi mesi del 2020 ed è andato a regime nel corso del 2022. Tale intervento è strategico per garantire lo sviluppo della struttura e l'incremento della sua marginalità operativa.
- *Progetto di aderenza alla riforma del terzo settore.* Si segnala che, nell'ambito del progetto di aderenza alla riforma del terzo settore attualmente in essere, sono stati deliberati: (i) l'insediamento dell'Organo di Controllo composto da Dottori Commercialisti e Revisori Contabili Esperti di Enti Ecclesiastici, alcuni dei quali Consulenti della Santa Sede (i.e. Organo di Controllo «Interno» *alias* «Commissione di sorveglianza»); (ii) il conferimento nel 2022 dell'incarico di revisione contabile sul bilancio al 31 dicembre 2022 ad una Società di Revisione (i.e. Organo di Controllo «Esterno»). A tale proposito, l'Organizzazione dell'Ente si sta dotando di procedure adeguate affinché gli Organi di Controllo «Interno» ed «Esterno» possano svolgere adeguatamente le loro procedure di controllo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Avvenimenti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi 2023 l'Ente ha formulato alle Banche Finanziatrici la richiesta di estendere la richiesta di moratoria ed anticipare le linee guida della manovra finanziaria in via di definizione che sarà inclusa nel Nuovo Piano Industriale e Finanziario 2024-2028.

I risultati 2022 mostrano una marginalità sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni realizzate nei mesi precedenti principalmente attribuibile alla sottoperformance dell'Ospedale Sacra Famiglia di Erba. La riduzione ha generato un ulteriore aumento dell'esposizione scaduta nei confronti di erario e fornitori.

Da ciò consegue che l'Ente ha individuato nella cessione dell'Ospedale di Erba l'operazione adatta a garantire, all'interno di un più ampio contesto di risanamento, il rimborso delle esposizioni scadute nei confronti di Erario e fornitori e il conseguente ripristino della stabilità finanziaria dell'Ente sia nel breve che nel medio-lungo periodo.

Tale operazione viene configurata in un più ampio contesto di risanamento che permetterebbe di ridurre l'esposizione debitoria complessiva prevista, in coerenza con le disponibilità finanziarie attese dal NPIF 2024-2028.

Si rileva nei primi 6 mesi del 2023: (i) un significativo miglioramento dei ricavi per attività di Degenza (+6,4 €/milioni verso il 2022) e (ii) Prestazioni Ambulatoriali (+0,5 €/milioni vs 2022) che in opposizione alla (iii) riduzione degli Altri ricavi ospedalieri, diminuiti per effetto dei minori ricavi stimati nel 2022 (-2,6 €/milioni), portano a un aumento del Totale Valore della Produzione, in riferimento al medesimo periodo dell'anno 2022, pari a +4,3 €/milioni.

Nel corso del primo semestre 2023, la Provincia Lombardo Veneta ha avviato la procedura competitiva per la cessione dell'Ospedale di Erba e i principali operatori sanitari nazionali sono stati invitati a concorrere per l'acquisto dell'Ospedale Sacra Famiglia di Erba. Al termine della procedura competitiva è stato identificato come miglior offerente Lifenet s.r.l., società con la quale il 22 dicembre 2023 è stato concluso il contratto preliminare di cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riportano le considerazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione per l'Ente.

Le prospettive per l'esercizio 2023 sono quelle di un miglioramento dei risultati della gestione operativa e della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, sia attraverso la generazione dei flussi di cassa operativi generati dalla gestione, che attraverso alcune importanti cessioni di immobili non funzionali dell'Ente.

Per quanto riguarda il miglioramento dei risultati della gestione operativa, si rileva che, nel corso dei primi mesi 2023, è proseguita l'azione di ottimizzazione e di rinegoziazione delle condizioni economiche delle forniture di beni e servizi, prospettando nel prossimo triennio un graduale riallineamento alla marginalità attesa nel NPIF 2024-2028.

CONCLUSIONI

Il settore della sanità, nel quale opera il nostro Ente, è fortemente influenzato dalle delibere assunte ogni anno dal Governo italiano in materia sanitaria; a seguito di ciò e delle difficoltà finanziarie dello Stato Italiano e della stessa Comunità Europea, correlate all'entità delle risorse che sono destinate a questa delicata area, il nostro fatturato non è in grado di crescere in modo rilevante, poiché il sistema sanitario è "bloccato" a seguito dell'introduzione, nel corso del 2002, di tetti massimi di fatturato oltre i quali il Servizio Sanitario Nazionale non riconosce le prestazioni in esubero eseguite nei confronti dei cittadini bisognosi di assistenza, che è invece lo scopo fondamentale per cui esiste l'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio.

La Provincia Lombardo Veneta ha deciso di intraprendere un percorso di **risanamento e rilancio delle attività «core»**, il cui **primo passo concreto è stato la vendita dell'Ospedale Sacra Famiglia di Erba**.

Le iniziative previste e declinate nel Piano Industriale 2024-2028 sono volte alla **valorizzazione delle risorse umane/materiali ed immobiliari della Provincia**, al **rafforzamento delle strutture di eccellenza** ed al loro consolidamento nel mercato sanitario in coerenza e nel rispetto dei principi di:

SOSTENIBILITÀ e REDDITIVITÀ

CARISMA



Il nostro Ordine non ha assolutamente alcuno scopo di lucro, ma solo quello di assistenza a chiunque ne abbia bisogno, è ovvio che gli sforzi intrapresi da questo Ente si focalizzino soprattutto nel: (i) cercare di contenere e monitorare in modo continuo e sistematico i costi sostenuti; (ii) individuare nuove possibilità di assistenza, operando in aree di attività (psichiatria e non autosufficienza) ritenute particolarmente disagiate e difficoltose dalla maggior parte delle strutture sanitarie presenti sul mercato e nelle quali invece il nostro Ente, grazie alle capacità e conoscenze specifiche maturate nell'arco di decenni, riesce a fornire servizi di assistenza indubbiamente superiori alla media qualitativa attualmente esistente.



Bilancio Esercizio 2022: Stato Patrimoniale

ATTIVO

	<u>31-12-2022</u>	<u>31-12-2021</u>
B-I <u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
4) Concessioni Licenze e sviluppo Software	423.779	341.823
7) Altre	1.343.762	1.331.014
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.767.541	1.672.837
B-II <u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
1) Terreni e Fabbricati Civili	3.851.361	4.161.361
2) Strutture Ospedaliere, Impianti e Macchinari	205.131.912	227.551.940
3) Attrezzature	9.159.141	8.461.379
4) Altri beni	5.302.947	5.198.564
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.084.797	10.697.901
Totale Immobilizzazioni materiali	236.530.158	256.071.145
B-III <u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
1) Partecipazioni in:		
Fondazioni	173.205	610.000
Altre imprese	0	0
2) Crediti verso altri	195.000	195.000
Verso altri	195.000	195.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	368.205	805.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	238.665.905	258.548.982
C <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
C-I <u>RIMANENZE</u>	2.478.578	3.104.311
C-II <u>CREDITI</u>		
1) verso Clienti	26.353.060	24.939.988
4-bis) crediti tributari	384.260	384.260
4-ter) verso Imposte Anticipate	1.057.742	1.114.304
5) verso Altri	4.826.980	4.727.190
Totale Crediti	32.622.042	31.165.741
C-III <u>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</u>		
6) Altri Titoli	323.061	303.404
C-IV <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1) Depositi bancari e postali	1.210.637	1.455.723
3) Danaro e valori in cassa	99.162	117.325
Totale Disponibilità liquide	1.309.799	1.573.049
C-V <u>IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA</u>		
1) Immobili destinati alla vendita	15.700.000	9.500.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	52.433.479	45.646.505
D <u>RATEI e RISCONTI</u>		
Ratei e Risconti attivi	2.873.250	2.452.825
TOTALE ATTIVO	293.972.634	306.648.312



Il Legale Rappresentante

Fra Massimo Villa

Massimo Villa

Bilancio Esercizio 2022: Stato Patrimoniale

PASSIVO

	<u>31-12-2022</u>	<u>31-12-2021</u>
Fondo Dotazione	12.192.915	12.192.915
Altre Riserve	101.703.133	101.703.133
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	(47.937.590)	(42.908.963)
Risultato dell'Esercizio	(24.749.792)	(5.028.627)
Totale Patrimonio Netto	41.208.666	65.958.458
B <u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
2) Fondo Imposte, anche differite	8.594.967	12.495.545
3) Fondo Rischi e Oneri	3.104.735	3.500.335
Totale Fondi Rischi e Oneri	11.699.702	15.995.880
C <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		
TFR - Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	15.897.126	16.461.931
D <u>DEBITI</u>		
4) Debiti verso Banche - esigibili entro 12 mesi	18.582.448	15.538.141
4) Debiti verso Banche - esigibili oltre 12 mesi	68.621.534	72.425.424
5) Debiti verso Altri Finanziatori - esigibili entro 12 mesi	9.950.695	7.647.995
5) Debiti verso Altri Finanziatori - esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	60.666.115	59.204.233
12) Debiti Tributari	28.368.686	14.318.381
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.335.834	3.175.725
14) Altri debiti	15.246.053	17.021.342
Totale Debiti	204.771.365	189.331.241
E <u>RATEI e RISCOINTI</u>		
Ratei e Risconti passivi	20.395.774	18.900.801
TOTALE PASSIVO	293.972.634	306.648.312



Il Legale Rappresentante

Fra Massimo Villa

Massimo Villa

Bilancio Esercizio 2022: Conto Economico

<u>CONTO ECONOMICO</u>		<u>2022</u>	<u>2021</u>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.777.711	149.897.773
5)	Altri ricavi e proventi	11.072.296	19.807.437
	Totale Valore della Produzione	164.850.007	169.705.210
B	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6)	per medicinali, materiale economale e merci	13.774.568	15.529.457
7)	per servizi	61.337.504	56.028.523
8)	per godimento beni di terzi	3.632.619	3.331.849
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	61.964.696	62.617.298
b)	oneri sociali	17.009.126	16.547.201
c)	trattamento di fine rapporto	5.522.897	4.794.653
e)	altri costi del personale	157.943	(297.524)
	tot. costi per il personale	84.654.662	83.661.628
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobiliz. IMMATERIALI	0	0
b)	ammortamento delle immobiliz. MATERIALI	145.591	138.994
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.322.920	
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	429.204	7.324.842
		17.897.715	7.463.835
11)	Variazione Rimanenze	331.231	440.448
12)	Accantonamenti per rischi	0	319.926
14)	Oneri diversi di gestione	5.970.316	3.134.845
	Totale Costo della Produzione	187.598.615	169.910.512
	Differenza Valore/Costo Produzione (A - B)	(22.748.608)	(205.302)
C	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
16)	Altri proventi finanziari:		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	402	0
d)	proventi diversi dai precedenti	1.286	221
		1.688	221
17)	Interessi e altri oneri finanziari	5.429.750	3.961.214
	Totale netto Proventi / (Oneri) Finanziari	(5.428.062)	(3.960.993)
D	<u>Rettifiche di attività finanziarie</u>		
18)	Rivalutazioni	19.657	5.393
19)	Svalutazioni	436.795	0
	Totale netto Rettifiche Finanziarie	(417.138)	5.393
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(28.593.808)	(4.160.902)

Bilancio Esercizio 2022: Conto Economico

<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>2022</u>	<u>2021</u>
Imposte correnti		709.561
Imposte differite	(3.844.016)	158.164
Totale Imposte	(3.844.016)	867.725
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(24.749.792)	(5.028.627)



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

(Handwritten signature of Fra Massimo Villa)

Bilancio Esercizio 2022: Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

2022

2021

A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.749.792)	(5.028.627)
Imposte sul reddito	0	709.561
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.428.465	3.960.993
(Dividendi)	(402)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.204	3.892
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(19.316.526)	(354.180)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.266.606	786.517
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	145.591	138.994
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.752.124	7.324.842
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	417.138	(5.393)
Altre rettifiche per elementi non monetari	48.562	(1.782.553)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	313.495	6.108.225
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	331.231	440.448
Decremento/(incremento) delle rimanenze cespite	23.522.920	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.532.774)	(7.643.890)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.461.882	9.188.776
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(420.424)	297.626
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.494.974	(283.456)
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.306.904	5.941.271
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	37.478.207	14.048.999
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.415.372)	(4.599.839)
(Imposte sul reddito pagate)	0	472.646
Dividendi incassati	402	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.119.589)	(3.052.625)
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24.943.649	6.869.181

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.438.226)	(6.908.521)
Disinvestimenti	(23.217.422)	7.164
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(94.705)	(174.092)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.750.353)	(7.075.449)

Bilancio Esercizio 2022: Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

2022

2021

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.332.079	152.538
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0
Incremento (decremento) debiti rappresentati da titoli di credito	(1.091.324)	(1.781.334)
Incremento (decremento) debiti verso Altri Finanziatori	0	0
	2.302.700	(775.051)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.543.454	(2.403.847)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(263.250)	(2.610.115)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2022	1.573.049	4.183.164
di cui:		
depositi bancari e postali	1.455.723	4.084.239
denaro e valori in cassa	117.325	98.925
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2022	1.309.799	1.573.049
di cui:		
depositi bancari e postali	1.210.637	1.455.723
denaro e valori in cassa	99.162	117.325



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

Massimo Villa

PREMESSA

La Provincia Lombardo-Veneta è un Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto, ammesso ad erogare attività e prestazioni sanitarie a favore del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Ente, con riferimento alla propria attività commerciale, ha come unico obbligo quello di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Alla luce, però, anche di quanto previsto dalla DGR 4606/2012 emessa dalla Regione Lombardia, dall'esercizio 2013 l'Ente è tenuto, per mantenere l'accreditamento delle proprie strutture ospedaliere, a predisporre il proprio bilancio d'esercizio secondo i consueti schemi previsti dall'ordinamento italiano, se del caso adattati per tenere conto delle proprie specificità, così da consentire anche una migliore rappresentazione, chiarezza e comprensione da parte di terzi dei propri dati economico-patrimoniali.

Si informa inoltre che, così come richiesto dalla citata DGR 4606/2012, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è assoggettato a revisione contabile a titolo volontario da parte di primaria Società di Revisione.

I valori esposti in bilancio illustrano in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli (di seguito "Provincia Lombardo Veneta" o "Ente").

Il bilancio dell'Ente, relativo alla sola attività commerciale, è redatto secondo quanto previsto dai criteri del Codice Civile italiano e dai principi contabili elaborati dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità), tenendo conto anche, delle peculiarità proprie dell'Ente. Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Quest'ultima illustra i principi di valutazione ed i criteri contabili utilizzati e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre leggi vigenti in materia. È stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Vengono, inoltre, fornite le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una migliore rappresentazione del bilancio e dell'attività dell'Ente.

Nella stesura degli schemi di bilancio, così come previsto dal Codice Civile, non sono stati mantenuti i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (numeri arabi) e le sottovoci (lettere minuscole) che evidenziavano un saldo pari a zero alla data di chiusura dell'esercizio corrente e alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

I principi contabili utilizzati per la formazione e la redazione del Bilancio d'esercizio sono conformi a quelli dettati dall'articolo 2423 del Codice Civile e seguenti, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale, tenendo conto della funzione economica degli

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

elementi dell'attivo e del passivo considerato. Per quanto concerne le considerazioni dei Definitori, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione;

- i valori riportati nel Conto Economico rappresentano i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio riscontrati dopo il 31 dicembre 2022 sono stati considerati;
- sono inclusi i soli proventi effettivamente realizzati nell'esercizio.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si è usufruito della facoltà di redigere la nota integrativa in migliaia di Euro.

L'Ente svolge la propria attività assistenziale esclusivamente nel nord Italia; di seguito viene fornito l'elenco delle strutture ospedaliere dell'Ente e la loro ubicazione:

ISTITUTO DI RICERCA PSICHIATRICA

- IRCCS - S. Giovanni di Dio - Brescia

OSPEDALI GENERALI DI ZONA

- Sacra Famiglia - Erba (Como)

CENTRI di RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

- Sacro Cuore di Gesù - S. Colombano (Milano)
- S. Ambrogio - Cernusco sul Naviglio (Milano)

OSPEDALI di RIABILITAZIONE - RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- S. Raffaele Arcangelo - Venezia (l'immobile è stato ceduto a terzi a partire da dicembre 2019, l'Ente continua a svolgere l'attività presso la struttura pagando un affitto al proprietario)
- Beata Vergine della Consolata - S. Maurizio Canavese (Torino)

STRUTTURE ASSISTENZIALI

- RSA S. Carlo Borromeo - Solbiate (Como)
- Casa di riposo Protetta Villa S. Giusto - Gorizia
- RSA S. Riccardo Pampuri - Trivolzio (Pavia): dal 1° luglio 2016 l'attività sanitaria è stata affittata a una società terza
- Casa di riposo S. Pio X - Romano d'Ezzelino (Vicenza)

ALTRE STRUTTURE

- Casa di ospitalità Beata Vergine della Guardia - Varazze (Savona)
- Amministrazione Centrale - Cernusco sul Naviglio (Milano).
- Castello di Monguzzo (CO)
- Colonia San Giuseppe di Valdobbiadene (TV)

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed è relativo alla sola attività commerciale dell'Ente.

La valutazione e la formazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, così come più dettagliatamente esplicitato nel paragrafo successivo della nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attivo e passivo, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

In merito a quanto disposto dal quarto comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si rileva che è stato necessario adattare alcune voci precedute da numeri arabi ("Fondo dotazione", "Strutture Ospedaliere-Impianti e Macchinari" e "Costi per medicinali, materiale economale e merci").

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni licenze e sviluppo software

Le licenze e lo sviluppo software sono iscritti ai costi di acquisizione.

Essi sono ammortizzati in un arco temporale basato sulla vita utile del bene acquisito, generalmente pari a tre esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi ad utilità pluriennale che non rientrano nelle classificazioni precedenti.

Tali costi vengono ammortizzati in base alla natura degli stessi ed in relazione alla loro utilità pluriennale, generalmente su cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti da terzi corrisponde ai prezzi di acquisto o di costruzione, comprensivi anche dell'IVA (pro-rata), essendo quest'ultima non deducibile per l'Ente.

Il costo dei cespiti, eventualmente costruiti con l'utilizzo di risorse interne, è determinato in base a tutti i costi sostenuti di diretta imputabilità.

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 16, le immobilizzazioni destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante.

Gli oneri finanziari sostenuti per capitali presi a prestito, utilizzati specificamente per l'acquisizione/costruzione di immobilizzazioni, sono stati capitalizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Le quote di ammortamento non vengono applicate alle immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio.

Ricordiamo che nella stesura del bilancio 2020 si era optato per la scelta di non calcolare la quota di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, come previsto dal D.L. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020.

Tale facoltà è stata prorogata dalla Legge 234/2021 per l'esercizio 2021 per tutti quei soggetti che avevano già usufruito di detta sospensione nell'esercizio precedente e dall'art. 5 bis del DL/2022 anche per l'esercizio corrente. Nella predisposizione del corrente bilancio l'Ente si è avvalso di questa ulteriore proroga non calcolando la quota annuale di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Ad ogni data di riferimento di bilancio, l'Ente valuta se vi siano eventuali indicazioni per le attività materiali e immateriali che possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, l'Ente stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Attività finanziarie immobilizzate

Le Partecipazioni in Fondazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato; la eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di effettivo utilizzo o di realizzo.

Immobili destinati alla vendita

Come previsto dall'OIC 16, sono stati riclassificati fra le rimanenze anche i cespiti destinati alla vendita, in quanto ne sussistono le condizioni previste dal suddetto principio contabile. Essi sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo. Si rileva che al 31 dicembre 2022, come nel precedente esercizio, tra le rimanenze risulta essere classificato l'immobile relativo all'Ospedale Sant'Orsola di Brescia classificato tra le rimanenze in quanto destinato ad essere ceduto. Nell'esercizio corrente si è classificato in questo conto anche l'immobile del Castello di Monguzzo. I valori contabili dei 2 immobili sono stati adeguati al valore stimato attraverso le perizie di un esperto terzo indipendente, considerando il presumibile valore di realizzo degli stessi sul mercato.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati in bilancio al valore nominale, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e sono esposti nello Stato

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusi gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il valore dei crediti è ridotto in seguito agli importi ricevuti sia a titolo di capitale che di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

L'Ente presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

I crediti ceduti attraverso operazioni di "factoring pro-soluto" vengono stornati dalla voce crediti in quanto il rischio d'incasso non è più in capo all'Ente.

I debiti sono valutati in bilancio al loro valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli in rimanenza (non quotati) sono stati valutati al valore di pertinenza del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato, addebitando o accreditando il conto economico delle variazioni annuali.

Ratei e risconti

Vengono iscritti in tale voce le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto di lavoro

Il Trattamento fine rapporto di lavoro viene stanziato per coprire l'intera passività maturata, alla fine dell'esercizio, nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione le modifiche normative apportate al Trattamento fine rapporto dalla legge 27-12-2006 n° 296 (Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati in materia.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto capitale sono iscritti, in base alla definizione data dall'Ente erogante, quando i relativi importi vengono definitivamente deliberati dalle Regioni di pertinenza. Tali contributi vengono, poi, accreditati a diretta riduzione del valore dei cespiti, a fronte dei quali sono stati concessi.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti quando i relativi importi vengono definitivamente deliberati dalle Regioni di pertinenza. Essi vengono accreditati al conto economico alla voce altri ricavi e proventi.

La distinzione tra le due tipologie di contributo viene effettuata con riferimento alle disposizioni regionali tenendo in considerazione la prevalenza del principio della sostanza su quello della forma ai fini di riflettere la volontà dell'erogante.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da ricoveri (DRG, riabilitazione psichiatrica o assistenziale) sono stati contabilizzati su base mensile in base alla produzione effettiva, cui si aggiungono, in riferimento alla "Ristori bis" (DL n. 149 del 9/11/2020, art.9), contributi derivanti dai ricoveri deliberati definitivamente dalle Regioni di pertinenza fino alla data di conclusione dello stato d'emergenza (31 marzo 2022), a copertura dei mancati ricavi derivanti dalla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Ulteriori contributi a ristoro, contabilizzati nelle fatture da emettere, sono stati valutati in base alle delibere che si sono susseguite nel periodo emergenziale e aventi impatto fino al 31/12/2022 (e.g. Maggiorazioni Covid e Funzioni d'attesa Covid, DGR 7538 del 22/05/2023 Regione Lombardia).

Il confronto tra il finanziato riconosciuto e gli acconti emessi su base mensile verso gli enti (cfr. ATS, ASL) ha determinato i saldi di produzione che sono stati interamente contabilizzati.

I ricavi da prestazioni ambulatoriali vengono invece registrati su base mensile in relazione all'effettiva esecuzione della prestazione.

I ricavi derivanti dalle funzioni non tariffabili, riguardo ai saldi, vengono imputati a conto economico sulla base delle delibere definitive emesse dalle Regioni di pertinenza, mentre per gli acconti erogati durante l'esercizio, se non ancora emessa (alla data di approvazione del bilancio) la delibera relativa, sulla base della stima effettuata tenendo conto di tutti i dati a nostra disposizione e dell'andamento storico delle relative delibere. Qualora una delibera venga emessa dopo l'approvazione del bilancio, i saldi relativi riconosciuti (qualora risultassero diversi alla stima da noi effettuata) vengono contabilizzati nell'esercizio in cui è emanata detta delibera.

Riconoscimento dei costi

I costi derivanti dall'acquisto di materiali e servizi sono addebitati al conto economico in base al principio della competenza.

I costi connessi al costo del lavoro sono contabilizzati su base mensile in base all'effettiva esecuzione della prestazione.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

I costi relativi a utenze e prestazioni di altra natura sono contabilizzati, anch'essi, per competenza, in base al periodo di effettiva erogazione del servizio o prestazione.

Imposte correnti e differite

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Vengono inoltre determinate le imposte differite passive o anticipate attive, relative alle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori determinati secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente. Esse sono iscritte fra i crediti (Imposte Anticipate) o fra le passività (Fondo Imposte Differite). In particolare, le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro totale recupero futuro.

CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LA CONTINUITA' AZIENDALE

In modo analogo a larga parte degli operatori del Sistema Sanitario Nazionale, l'emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia da Covid-19 ha influenzato negativamente i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente che, per far fronte ai propri impegni finanziari, ha in parte riversato sui tempi di pagamento dei fornitori e sulle passività tributarie la sensibile contrazione della marginalità e le lunghe tempistiche di incasso di alcuni ristori. In particolare, gli effetti della pandemia hanno condizionato l'operatività dell'Ente nel periodo 2020-2022 con una significativa contrazione della produzione (in parte compensata dai ristori emessi dalle Regioni - di cui circa 5,2 €/milioni non ancora incassati da parte dell'Ente) e un sensibile aggravio della struttura dei costi (maggiore turnazione del personale, acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, ecc.).

Rispetto alle previsioni effettuate e rappresentate nel Piano Industriale sottostante la Convenzione conclusa nel 2019 con le Banche Finanziatrici ("**Convenzione 2019**"), l'emergenza sanitaria ed il ritardo negli incassi di alcuni ristori hanno condizionato ulteriormente i risultati 2022.

In tale contesto, dovuto ad eventi esogeni e di carattere straordinario, i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente per il 2022 hanno evidenziato una contrazione significativa della marginalità che ha comportato una riduzione dell'EBITDA 2022 rispetto alla Convenzione di 17,3 €/milioni (1,0 €/milioni nel bilancio 2022 vs 18,3 €/milioni nel Piano Industriale 2022 sottostante la Convenzione 2019); l'Ente ha così consuntivato nel 2022 una perdita d'esercizio di 24,7 €/milioni, principalmente imputabile ad adeguamenti di valore degli attivi patrimoniali (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Presentazione della sintesi sull'andamento economico dell'ente" della Relazione sulla Gestione allegata al presente documento), e un indebitamento finanziario netto pari a 95,5 €/milioni di cui 26,9 €/milioni relativi alla parte corrente.

I Parametri Finanziari calcolati sul bilancio d'Esercizio 2022 sono di seguito riportati:

Indicatori e Parametri Finanziari	2022	
	Consuntivo	Convenzione 2019
Indicatori (€/milioni)		
EBITDA	1,0	18,3
Indebitamento finanziario netto	95,5	105,4
Patrimonio Netto	41,2	57,2
Parametri finanziari		
Indebitamento Finanziario Netto (€/milioni)	95,5	105,4 
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	2,3x	1,8x 
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	92,1x	5,8x 

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Come si evince dalla tabella precedente, due dei tre Parametri Finanziari al 31 dicembre 2022 non rispettano la soglia contrattualmente prevista.

Pertanto, a mitigazione del rischio che le Banche Finanziatrici si potessero avvalere del diritto contrattuale di richiedere il rimborso anticipato, in presenza della violazione dei suddetti parametri, è stato ricevuto dalle Banche Finanziatrici un waiver che ripristinasse le originarie scadenze di pagamento, di medio e lungo termine (“**Waiver**”), come disciplinato dalla “Convenzione 2019”.

Si illustrano di seguito gli accordi condivisi con le Banche Finanziatrici nella lettera di Waiver del 11 marzo 2024:

- a) deroga all’obbligo di osservanza da parte dell’Ente, per l’esercizio sociale in chiusura al 31 dicembre 2022, dei Parametri Finanziari “Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA” e “Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio” previsti dalla “Convenzione 2019”;
- b) mantenimento delle linee di credito disciplinate dalla Convenzione 2019, ivi incluse le Linee Revolving. Con riferimento alle rate in linea capitale dell’Indebitamento Esistente, conferma di non esigere ovvero compensare (anche tramite addebito in conto corrente) gli ammontari dovuti dall’Ente (senza applicazione di interessi di mora sugli importi maturati e non pagati) per il periodo necessario alla conclusione delle discussioni tra le parti, entro e non oltre il 30 giugno 2024 (“**Periodo di Standstill**”); e
- c) rinvio – in relazione al Waiver e per tutto il Periodo di Standstill – all’esercizio dei rimedi previsti dall’art. 18 della Convenzione 2019 e di ogni altro rimedio eventualmente previsto dagli originari contratti di credito.

In relazione a ciò, tenuto conto della disponibilità manifestata dall’Ente per una positiva e concreta svolta del processo di ristrutturazione:

1. le Banche Finanziatrici stanno proseguendo le interlocuzioni con l’Ente e i suoi advisor in merito agli aspetti del Nuovo Piano Industriale e Finanziario 2024-2028, approvato dal Comitato Direttivo del 5 aprile 2024, e della connessa manovra finanziaria;
2. allo stato attuale, non sono emersi elementi tali da impedire la prosecuzione delle trattative in buona fede, anche in ordine ai possibili correttivi che potrebbero essere apportati al Nuovo Piano e alla Manovra Finanziaria (“**NPIF 2024-2028**”);
3. Le Banche Finanziatrici hanno prestato il loro consenso al Waiver con riguardo alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022.

Pur sussistendo elementi di significativa incertezza con riguardo alle negoziazioni in corso con le Banche Finanziatrici, l’Ente ha predisposto il presente bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

Di seguito vengono indicati gli elementi che supportano tale valutazione.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Nel biennio 2021-2022, al netto dei risultati riportati dall'Ospedale Sacra Famiglia di Erba, l'Ente ha consuntivato risultati gestionali sostanzialmente equilibrati e positivi e non ha dimostrato difficoltà significative nel reperire dall'attività caratteristica le risorse necessarie al regolare svolgimento e sviluppo delle proprie attività, pur evidenziando posizioni scadute nei confronti dei fornitori e dell'erario, in parte rinvenienti anche da esercizi precedenti al 2021, che si sono riflesse conseguentemente sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

In seguito all'appesantimento della situazione economico-finanziaria, aggravata per l'emergenza pandemica Covid-19, la Provincia Lombardo Veneta ha avviato dall'inizio del 2023 un percorso di profonda analisi e valutazione sul ruolo dell'Ente nelle sfide che vedranno protagonisti i principali attori della sanità lombarda ed italiana. Tale percorso è finalizzato al recupero della piena sostenibilità economica e finanziaria, così da consentire la valorizzazione ed il rilancio, in una nuova prospettiva, delle attività più proprie dell'ente: psichiatria, riabilitazione ed assistenza agli anziani.

Tale percorso si articola in tre passaggi: (i) cessione dell'Ospedale di Erba; (ii) elaborazione del Nuovo Piano Industriale e Finanziario 2024-2028; (iii) proposta di Manovra Finanziaria rivolta ai creditori finanziari, fornitori ed erario.

La cessione dell'Ospedale di Erba, struttura Ospedaliera per acuti, avviata a maggio 2023 e la cui conclusione è prevista per la fine di aprile 2024, è alla base del percorso di risanamento dell'Ente. Le risorse generate dalla cessione saranno in buona parte destinate alla copertura dei debiti scaduti verso l'erario e verso i fornitori.

In tale contesto, per accelerare il percorso di risanamento della Provincia Lombardo Veneta, l'Ente ha elaborato le linee guida del "NPIF 2024-2028". Il "NPIF 2024-2028" è stato approvato in data 5 aprile 2024 dal Comitato Direttivo.

Il "NPIF 2024-2028" è finalizzato a garantire la redditività dell'Ente nel contesto attuale e futuro a supporto del percorso di risanamento della Provincia Lombardo Veneta.

L'Ente ritiene che le strategie delineate mirino a ottimizzare l'efficienza operativa, riducendo i costi e migliorando la produttività attraverso l'implementazione di nuovi processi e l'ottimizzazione degli esistenti. Inoltre, il piano industriale prevede una rigorosa analisi delle attività core della Provincia Lombardo Veneta, consentendo di identificare opportunità di crescita e di sviluppare nuovi servizi adatti alle esigenze dei pazienti.

L'esecuzione del piano privilegia gli interventi in base alle necessità più urgenti, per gli adeguamenti normativi per l'anti-incendio e per la sicurezza.

La redditività sarà ulteriormente supportata da una gestione finanziaria prudente e da una stretta supervisione delle performance aziendali, assicurando un utilizzo efficiente delle risorse e una crescita sostenibile nel lungo termine.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Il NPIF 2024-2028 prevede il recupero dei livelli di produttività SSN in rispetto dei tetti contrattualizzati. In particolare nel Budget 2024 il valore della produzione e l'EBITDA, al netto dell'impatto dell'Ospedale di Erba, è pari rispettivamente a 123,7 €/milioni e 6,4 €/milioni. Le previsioni di Piano per l'esercizio 2028 prevedono un valore della produzione in crescita di +7,8 €/milioni (131,5 €/milioni nell'esercizio 2028 vs 123,7 €/milioni nel Budget 2024) ed un EBITDA in aumento di +7,5 €/milioni (13,9 €/milioni nell'esercizio 2028 vs 6,4 €/milioni nel Budget 2024).

La manovra finanziaria ipotizzata nel NPIF 2024-2028 è basata sulla considerazione che le somme derivanti dalla cessione delle quote dell'Ospedale di Erba Srl dovranno essere utilizzate innanzitutto per ridurre significativamente i rischi legali cui è esposto l'ente nonché le sue correnti difficoltà operative e finanziarie tramite:

- **la definizione dell'esposizione scaduta verso l'erario** per mezzo del pagamento tramite ravvedimento operoso, da effettuarsi già nel corso del 2024 tramite le somme rivenienti dall'operazione di cessione dell'Ospedale di Erba, del più elevato importo possibile tenuto conto del fabbisogno di cassa atteso nell'intero orizzonte di piano e rateizzazione (principalmente con decorrenza dei pagamenti dalla data di ricevimento attesa degli avvisi bonari) della rimanente parte;
- **il raggiungimento di un accordo con i fornitori** che preveda il pagamento in tempi brevi dello scaduto a fronte dello stralcio di una porzione del debito.

Da ciò consegue che le somme a disposizione delle banche possono rivenire dai flussi di cassa che l'Ente sarà in grado di generare nell'orizzonte di piano, le quali dipenderanno dalle tempistiche e dagli importi che saranno effettivamente incassati per la vendita degli ulteriori 2 immobili (*i.e.* Immobile di Sant'Orsola nel 2025, pari a 9,5 €/milioni e del Castello di Monguzzo nel 2026, pari a 6,2 €/milioni).

Il NPIF 2024-2028 prevede, inoltre, la cessione della Farmacia San Giuseppe la cui autorizzazione per l'esercizio dell'attività appartiene alla Provincia Lombardo Veneta, generando liquidità per 2,5 €/milioni.

Per quanto riguarda le linee a breve termine si ipotizza il mantenimento dell'operatività degli affidamenti delle linee a breve termine «revolving» concessi ai sensi della Convenzione 2019 (13,1 €/milioni) fino al 31 dicembre 2028, anche a seguito del ricevimento del Waiver.

In relazione alla gestione della liquidità e alle le assunzioni formulate dalla Provincia, come rappresentato nel documento "*Linee guida del Piano Industriale e Finanziario 2024 – 2028*", approvato in data 5 aprile 2024, la manovra finanziaria evidenzia flussi di cassa progressivi derivanti dal *Gross cash flow* o Utile spendibile pari a +74,4 €/milioni progressivi nel periodo 2024-2028. Tale generazione di liquidità, unitamente alla generazione di liquidità derivante dalla vendita dell'Ospedale di Erba e delle altre dismissioni previste nel NPIF 2024-2028 compensa l'assorbimento di cassa derivante dal ripagamento del debito scaduto e del capitale circolante corrente, pari a complessivi

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

-74,1 €/milioni ed include il totale rimborso del debito scaduto verso fornitori e delle rate relative alla rateazione del debito fiscale.

Le disponibilità liquide finali di ogni anno del NPIF 2024-2028, tenuto conto delle cessioni immobiliari previste, sono comunque positive.

Il rilascio del Waiver, la decisione di mantenere inalterate le linee di credito concesse fino alla data del closing dell'operazione di cessione dell'Ospedale di Erba, la prosecuzione delle interlocuzioni con l'Ente e i suoi advisor in merito al NPIF 2024-2028, nonché l'assenza di elementi tali da impedire la prosecuzione delle trattative in buona fede rendono ragionevole ipotizzare una positiva conclusione del processo di ristrutturazione.

Nel caso in cui non si verificassero le situazioni prospettate, la Provincia ritiene necessario accelerare il percorso di vendita degli immobili previsti in dismissione già nel Business Plan in esecuzione della Convenzione 2019.

Conclusioni

Il settore della sanità, nel quale opera il nostro Ente, è fortemente influenzato dalle delibere assunte ogni anno dal Governo italiano in materia sanitaria; a seguito di ciò e delle difficoltà finanziarie dello Stato Italiano e della stessa Comunità Europea, correlate all'entità delle risorse destinate a questa delicata area, il nostro fatturato non è in grado di crescere in modo rilevante, poiché il sistema sanitario è "bloccato" a seguito dell'introduzione, nel corso del 2002, di tetti massimi di fatturato oltre i quali il Servizio Sanitario Nazionale non riconosce le prestazioni in esubero eseguite nei confronti dei cittadini bisognosi di assistenza, che è invece lo scopo fondamentale per cui esiste l'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio.

Tenendo conto di quanto sopra specificato e del fatto che il nostro Ordine non ha assolutamente alcuno scopo di lucro, ma solo quello di assistere chiunque ne abbia bisogno, è ovvio che gli sforzi intrapresi da questo Ente si focalizzino soprattutto nel cercare di contenere e monitorare in modo continuo e sistematico i costi sostenuti e nel ricercare nuovi sbocchi di servizi di assistenza, operando in aree sanitarie ritenute dalla maggior parte degli operatori particolarmente disagiate e difficoltose e nelle quali il nostro Ente, invece, grazie alle capacità e conoscenze specifiche maturate nell'arco di decenni, riesce a fornire servizi di assistenza indubbiamente superiori alla media qualitativa attualmente esistente.

Nello scenario sopra descritto, la Provincia evidenzia come la situazione dell'indebitamento finanziario sia costantemente focalizzata sul complesso percorso di risanamento avviato. In particolare, continua ad essere di fondamentale importanza la capacità dell'Ente di far fronte alla significativa incertezza ed in particolare di conseguire i risultati previsti nel NPIF 2024-2028 e dunque di realizzare le previsioni ed assunzioni ivi contenute relative, in generale, all'evoluzione del settore in cui opera l'Ente e in particolare al raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati in un contesto

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

caratterizzato dal perdurare da parte del Governo Italiano della cosiddetta “*spending review*”, al mantenimento delle dilazioni di pagamento con i principali fornitori nonché al mantenimento da parte del Ceto Bancario del supporto finanziario finora garantito nell’ottica della manovra finanziaria descritta precedentemente.

È nostra opinione che vi siano ancora possibilità di riduzioni e razionalizzazioni dei costi operativi all’interno delle nostre strutture. Pertanto, stanno proseguendo i piani di rinegoziazione dei costi e l’individuazione di forme e soluzioni assistenziali alternative/sostitutive a quelle garantite dal SSN che consentano una buona capacità di generazione di nuove risorse economiche a fronte di sempre minori risorse messe a disposizione dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nonostante le grosse difficoltà venutesi a creare in tema di contenimento del nostro indebitamento, alla luce anche di quanto indicato nei paragrafi precedenti, abbiamo intensificato la nostra opera di monitoraggio dell’indebitamento finanziario al fine del perseguimento continuo e costante della diminuzione dello stesso, con l’auspicato obiettivo di riduzione dell’ammontare dei connessi oneri finanziari.

Anche per il 2022, gli operatori coinvolti nell’emergenza sanitaria sono stati fortemente impattati dalla pandemia da Covid-19 e dalle deliberazioni nazionali e regionali in relazione al riconoscimento dei ristori emessi per controbilanciare: (i) minori ricavi dovuti alla sospensione di tutte le attività (ad eccezione di quelle urgenti) per parte del 2022; (ii) maggiori costi attribuibili alla gestione dell’emergenza sanitaria (intensificazione della turnistica del personale, maggiori acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, etc.).

Alla luce della situazione sopra descritta che evidenzia una perdita d’esercizio pari a 24,7 €/milioni, un indebitamento finanziario netto pari a 95,5 €/milioni di cui 26,9 €/milioni a breve, un debito verso fornitori e verso l’erario pari rispettivamente a 60,6 €/milioni e a 28,4 €/milioni, pur in un contesto di significativa incertezza come precedentemente illustrato, l’Ente confida di poter proseguire nella realizzazione degli obiettivi previsti nel NPIF 2024-2028 e delle azioni finanziarie in esso contenute, continuando il percorso di rafforzamento patrimoniale-finanziario intrapreso nell’esercizio 2011 considerando:

- (i) la cessione dell’Ospedale Sacra Famiglia di Erba adatta a sostenere, all’interno di un più ampio contesto di risanamento, il piano di rimborso delle esposizioni scadute nei confronti di erario e fornitori e il progressivo ripristino della stabilità finanziaria dell’Ente sia nel breve che nel medio-lungo periodo. Tale cessione rappresenta pertanto condizione per l’avvio dell’intera manovra finanziaria illustrata nel NPIF 2024-2028. Il contratto di cessione è già stato sottoscritto e prenderà efficacia dalla definizione della nuova convenzione ex art. 56 CCII con i creditori finanziari;
- (ii) le positive interlocuzioni con il ceto bancario che hanno permesso di ottenere il Waiver sul mancato rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2022 e il mantenimento delle linee di credito concesse fino alla data del closing dell’operazione di cessione, nonché nella prosecuzione in buona fede delle trattative in merito al NPIF 2024-2028 e al relativo processo di ristrutturazione;

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

- (iii) il possibile realizzarsi delle previsioni del NPIF 2024-2028 in merito al pagamento dei fornitori e dell'erario;
- (iv) le ulteriori azioni di riduzione e razionalizzazione dei costi operativi all'interno delle strutture dell'Ente nonché delle ulteriori cessioni di immobili previste nel NPIF 2024-2028.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia alle azioni rivolte all'incremento della liquidità, l'Ente ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

COMPOSIZIONE DELLE VOCI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro come indicato nella premessa della presente Nota Integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI

<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	2022	2021	Variazione
presentano un saldo di:	1.768	1.673	+ 95

e sono così composte:

DESCRIZIONE	Licenze e Software	Altre immobilizzazioni	TOTALE
Costo originario dei beni da amm.re	2.407	10.434	12.941
Fondo Ammortamento	(2.065)	(9.203)	(11.268)
Saldi al 31.12.2021	342	1.231	1.673
Costo originario: Acquisizioni	82	13	95
Ammortamenti d'esercizio	0	0	0
Totale movimenti del periodo	82	13	95
Costo originario dei beni da amm.re	2.489	10.547	13.036
Fondo Ammortamento	(2.065)	(9.203)	(11.268)
Saldi al 31.12.2022	424	1.344	1.768

La voce Licenze e Software accoglie i costi inerenti a software e programmi applicativi EDP.

La voce Altre immobilizzazioni è relativa alla capitalizzazione dei costi finanziari sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti a medio e lungo termine e altri costi di natura pluriennale. Tali oneri si riferiscono a finanziamenti accesi prima del 31 dicembre 2016.

Tali immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate secondo la durata attuale dei contratti di finanziamento a cui si riferiscono.

<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	2022	2021	Variazione
presentano un saldo di:	236.530	256.071	(19.541)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Sono così composte:

DESCRIZIONE	Terreni e Fabbricati civili	Strutture Osp, Impianti, Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	TOTALE
Costo storico 31.12.2021	4.161	332.866	18.962	17.779	10.697	384.467
Fondo ammortamento 31.12.2021		(105.314)	(10.501)	(12.851)		(123.396)
Saldi al 31.12.2021	4.161	227.552	8.461	5.198	7.271	256.071
Acquisizioni investimenti tecnici	0	1.103	698	105	2.387	4.293
Riclassifica da imm. in corso						
Disinvestimenti G/C costo storico Monguzzo	(310)	(4) (24.250)	(12)	(93)		(419) (24.250)
G/C fondo amm. Monguzzo	0	728	0	0	0	728
Utilizzo/rettif. Amm.to beni ceduti	0	3	12	93	0	108
Totale movimenti del periodo	(310)	(22.420)	698	105	2.387	(19.541)
Costo originario beni acquistati	3.851	309.715	19.648	17.791	13.085	364.090
Fondo Amm.to beni acquistati	0	(104.583)	(10.489)	(12.488)	0	(127.560)
Saldi al 31.12.2022	3.851	205.132	9.159	5.303	13.085	236.530

A fronte dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti, sono state concesse garanzie reali a favore degli enti finanziatori, iscrivendo ipoteche su alcune strutture ospedaliere dell'Ente.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad investimenti volti al miglioramento, all'aggiornamento e al mantenimento degli standard di accreditamento fissati dalle Regioni ove sono ubicate le nostre strutture ospedaliere.

Come già indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione", per il corrente esercizio non sono stati contabilizzati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Le ragioni che hanno indotto la Provincia alla sospensione dell'ammortamento dipendono dalle condizioni generate dall'emergenza pandemica da Covid-19 continuate nel corso dell'anno 2021 e prorogate per il 2022.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Come per gli esercizi 2020 e 2021, l'Ente si è avvalso della facoltà di non calcolare gli ammortamenti anche per l'esercizio corrente. Il DL 198/2022 ha esteso anche al 2022 la possibilità di sospendere fino al 100% della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in deroga ai principi sanciti dall'art. 2426 e successivi del Codice Civile in materia di ammortamento sistematico delle immobilizzazioni sulla base della loro residua possibilità di utilizzo.

Il legislatore ha stabilito che la quota di ammortamento non effettuata sia imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e, con il medesimo criterio, siano differite le quote a seguire, con conseguente prolungamento del piano di ammortamento originario.

La sospensione degli ammortamenti ha generato una mancata rilevazione di costi nell'esercizio 2022 pari ad € 9.194 a fronte dei quali la Provincia, nel rispetto della norma, ha previsto contabilmente una riserva indisponibile pari all'intero importo degli ammortamenti non effettuati, tramite riclassifica da riserva disponibile. Fiscalmente detti ammortamenti sono stati considerati nel conteggio delle imposte correnti, determinando l'iscrizione delle imposte differite passive per la parte corrispondente.

<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	368	805	(437)

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2022	2021
Partecipazioni	173	610
Deposito cauzionale Fondazione	135	135
Deposito Cauzionale Multimedica	60	60
Totale	368	805

La voce "Partecipazioni" riguarda la partecipazione totalitaria nella Fondazione Famiglia San Giovanni di Dio.

Nell'esercizio 2021 era valutata al costo di costituzione (avvenuta alla fine dell'esercizio 2010) incrementato del contributo straordinario 2015 pari a € 110 mentre nell'esercizio 2022, in seguito a perdita durevole di valore, la partecipazione è stata adeguata al valore di P.N al 31.12.2022, ultimo bilancio approvato, con una svalutazione di € 437.

La citata Fondazione è senza scopo di lucro; è stata costituita con scopi di solidarietà soprattutto nell'ambito dell'assistenza sanitaria e sociale per la promozione e tutela della dignità della persona, secondo i principi della morale e carità cristiano-cattolica, sul modello della gestione carismatica tipico del socio fondatore "Provincia Lombardo-Veneta Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio detto dei Fatebenefratelli". Scopo della Fondazione è, in sintesi, quello di promuovere iniziative di supporto a quanto appena menzionato, ivi comprese le attività funzionali alla raccolta di fondi destinati a sostenere i propri progetti o quelli del Socio Fondatore o di altri enti ecclesiastici non profit.

I dati relativi alla partecipazione in questione sono di seguito riassunti:

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

	Valore bilancio	%	Patr. Netto 2022
Fondazione Famiglia San Giovanni di Dio - Cernusco sul Naviglio	173	100%	173

La scadenza prevista per il Deposito Cauzionale Multimedica coincide con la scadenza della sub-locazione dell'Area Farmacia, ossia il 31 dicembre 2024 (rinnovabile tacitamente di 9 anni fino al 31 dicembre 2033), previa verifica dello stato di conservazione dell'Area stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	2.773	3.104	(331)

sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2022	2021
Medicinali	668	711
Materiale sanitario	1.690	2.024
Alimentari diversi	80	61
Materiale economale e di manutenzione	335	308
Totale Magazzino Lordo	2.773	3.104
Fondi Svalutazione Magazzino	(295)	0
Totale Magazzino Netto	2.478	3.104

Non si ravvisano significativi fenomeni di obsolescenza, tenuto conto anche della particolare tipologia del materiale giacente e della severa normativa che ne regola la detenzione.

L'accantonamento al fondo svalutazione magazzino riflette le prudenziali valutazioni effettuate in merito al presumibile valore di realizzo delle giacenze sul Magazzino di Erba al 31.12.2022.

CREDITI	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	32.622	31.166	+ 1.456

sono così dettagliati:

<i>Crediti verso clienti</i>	26.353	24.940	+ 1.413
------------------------------	--------	--------	---------

Si rammenta che nel 2016 si è avuta un'evoluzione del sistema Socio Sanitario Lombardo; infatti, a seguito della Legge Regionale 23 del 11.08.2015 e dei successivi decreti attuativi, a far data dal 01 gennaio 2016, sono state soppresse le ASL e con DGR n. X/4668 del 10.12.2015 sono state costituite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Le ATS sono subentrate a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dalle ASL e a titolo di successione particolare in tutte le funzioni erogative svolte dalle ASL. Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti:

DESCRIZIONE	2022	2021
Crediti verso A.T.S. / Regioni / Comuni	6.333	6.991
Crediti verso Privati / Altri Enti	3.319	3.433
Crediti per attività di ricerca e formazione	10.397	5.796
Fatture / (Note credito) da emettere	7.162	9.665
Totale Crediti Lordi	27.211	25.885
Fondi Svalutazione Crediti	(858)	(945)
Totale Crediti verso clienti Netti	26.353	24.940

I crediti sopra evidenziati sono relativi a crediti derivanti dall'attività assistenziale, tipica dell'Ente.

In particolare, la voce Crediti verso A.T.S. / Regioni / Comuni risulta così composta:

DESCRIZIONE	2022	2021
Crediti vs ATS, Comuni Regioni per Ricoveri	1.566	2.269
Crediti vs ATS per prestazioni Ambulatoriali	(3)	13
Crediti vs Società di Factor	4.770	4.709
Totale	6.333	6.991

La voce Crediti verso Società di Factor è così composta:

DESCRIZIONE	2022	2021
Crediti ceduti "pro-soluto"	4.770	4.680
Crediti ATS MI Metropolitana ceduti in "garanzia"	0	29
Totale	4.770	4.709

Dall'analisi emerge che l'incremento dei crediti è da attribuirsi totalmente all'incremento dei Crediti per attività di ricerca e formazione che derivano da progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

I principali progetti, aperti per la quota residua da incassare al 31.12.2022, sono:

- (i) a livello nazionale:
 - a. progetto Regione Lombardia - FRRB – Cotelli (€ 1.249),
 - b. progetto PNRR – Ministero della Salute - Cattaneo (€ 1.000),
 - c. progetto PNRR – Ministero della Salute – De Girolamo (€ 1.000);
- (ii) a livello europeo:
 - a. progetto ERAPERMED BIPCOM – Reg. Lombardia – De Girolamo (€ 498),
 - b. Credito EARLY CAUSE – Cattaneo (€ 144).

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

L'incremento dell'esercizio 2022 è dovuto alla sottoscrizione di nuove convenzioni nel corso dell'esercizio.

Il decremento della voce Crediti verso A.T.S. / Regioni / Comuni è da attribuire prevalentemente al decremento, per € 766, dei Ricoveri dell'Ospedale Beata Vergine della Consolata di S. Maurizio Canavese in quanto al 31.12.2021 aveva fatturato il saldo relativo all'esercizio 2020 per € 799.

Si segnala che tutte le ATS hanno mantenuto sostanzialmente costanti le tempistiche di pagamento degli acconti (30 giorni ATS Insubria e ATS Brescia/90 giorni ASL Torino 4).

Il decremento delle Fatture da emettere è prevalentemente attribuibile a:

- un decremento di circa € 1.300 delle fatture da emettere su Ricoveri per l'Ospedale S. Raffaele Arcangelo – Venezia dovuto a:
 - incasso del contributo 2020 Legge Ristori Bis per € 930,
 - abbattimento dello stanziamento del contributo 2021 Legge Ristori Bis per € 397;
- un decremento di circa € 790 delle fatture da emettere per Ricoveri verso l'ATS città Metropolitana di Milano per l'Ente Unico imputabile ad un aumento degli acconti fatturati nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021;
- un decremento di circa € 382 delle fatture da emettere per funzioni non tariffabili per l'Ospedale Sacra Famiglia di Erba.

I movimenti dei Fondi Svalutazione Crediti, nell'esercizio, sono stati i seguenti:

Fondi Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2021	945
Utilizzi dell'esercizio	(207)
Riclassifica a Fondo Svalutazione Altri Crediti	(15)
Accantonamento dell'esercizio	135
Fondi Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2022	858

L'accantonamento ai fondi svalutazione riguarda, prudenzialmente, la potenziale stima di possibili future perdite su crediti verso Privati/Altri Enti.

Non vi sono in bilancio crediti significativi con scadenza superiore a 5 esercizi.

I crediti commerciali sono prevalentemente nei confronti di creditori nazionali.

<i>Crediti tributari</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	384	384	0

Il credito si riferisce alla quota residua del primo acconto IRES versato nel 2020 ed utilizzato solo in parte nell'esercizio 2021 per la quota di imposte correnti di competenza. Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono versati acconti.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

<i>Crediti per Imposte Anticipate</i>	2022	2021	<i>Variazione</i>
Ammontano a:	1.058	1.114	(56)

La voce Crediti per Imposte Anticipate è riferita all'effetto derivante dalle differenze temporanee che si generano dal differente trattamento fra la normativa civilistica rispetto a quella fiscale vigente; in particolare, all'effetto derivante dallo stanziamento dei fondi tassati per svalutazione crediti e per rischi e oneri.

Il dettaglio della voce Crediti per Imposte Anticipate è il seguente:

<i>IMPOSTE ANTICIPATE</i>		2022	
<i>(effetto fiscale: 12%)</i>	Differenze temporanee	Effetto fiscale	
Fondi per rischi ed oneri "tassati"	5.808	697	
Fondo Svalut. Crediti "tassato"	3.006	361	
Totale Imposte Anticipate	8.814	1.058	

<i>Crediti verso altri</i>	2022	2021	<i>Variazione</i>
Ammontano a:	4.827	4.727	+ 100

DESCRIZIONE	2022	2021
Crediti vari verso Regioni, Province, Comuni e Fondazioni varie	4.502	4.681
Ant. erogati a istituzioni facenti parte dell'Ord. S. Giovanni di Dio	5.592	5.577
Crediti vari verso l'Erario	268	2
Altri crediti vari	(450)	(463)
Totale Crediti Lordi	9.912	9.797
Fondi Svalutazione Altri Crediti	(5.085)	(5.070)
Totale Crediti verso altri Netti	4.827	4.727

Nella voce crediti vari verso Regioni, Province, ecc. sono sostanzialmente contabilizzati i contributi deliberati a nostro favore da Regione Lombardia (3.863 € circa) e Regione Friuli Venezia Giulia (639 €): relativamente a quest'ultimo credito circa € 213 verranno incassati oltre cinque anni.

I crediti nei confronti di altre istituzioni facenti parte, come il nostro Ente, dell'Ordine S. Giovanni di Dio, sono relativi ad anticipazioni finanziarie concesse per permettere di ultimare la costruzione delle loro strutture ospedaliere.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	SVALUTAZIONE	IMPORTO NETTO
Provincija Sv. Ambrozija – Croazia	5.085	5.085	0
Fondazione Famiglia S. Giovanni di Dio	507	0	507
TOTALE	5.592	5.085	507

Detti crediti sono di natura infruttifera in quanto relativi ad anticipazioni finanziarie. L'accantonamento ai fondi svalutazione stanziati relativamente a queste poste, riguarda laddove presente ed in via del tutto prudenziale, la potenziale stima di possibili future perdite su crediti relative ad anticipazioni erogate a istituzioni facenti parte dell'Ordine. I movimenti del Fondo Svalutazione Crediti sugli altri crediti, nell'esercizio, sono stati i seguenti:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021	5.070
Riclassifica da Fondi Svalutazione Crediti	15
Accantonamento dell'esercizio	0
Fondi Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2022	5.085

ATTIVITA' FIN. NON IMMOBILIZZATE

<i>Titoli</i>	2022	2021	Variazione
	323	303	+ 20

Ammontano a:

DESCRIZIONE	2022	2021
Azioni non quotate	323	303
Totale Att.Fin.Non Immob.	323	303

Come esposto nei criteri di valutazione, i titoli non quotati (azioni ordinarie di istituti di credito cooperativo) sono stati valutati al valore di pertinenza del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	Variazione
Ammonta a:	1.310	1.573	(263)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

Il dettaglio è il seguente:

Disponibilità liquide	2022	2021
- Depositi bancari e postali	1.211	1.456
- Danaro e valori in cassa	99	117
Totale	1.310	1.573

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori di numerario alla data di chiusura d'esercizio.

Per i dettagli relativamente alla movimentazione della posta depositi bancari e postali si rimanda al rendiconto finanziario.

IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA	2022	2021	Variazione
	15.700	9.500	+ 6.200

La voce ricomprende l'immobile Sant'Orsola e l'immobile Castello di Monguzzo.

Immobilie	2022	2021
Immobilie dell'ex Ospedale Sant'Orsola di Brescia	9.500	9.500
Immobilie Castello di Monguzzo	6.200	0
Totale	15.700	9.500

Nel corso dell'esercizio corrente la variazione netta in aumento registrata nella voce in esame è riconducibile alla riclassifica dalle immobilizzazioni materiali alla voce "Immobili destinati alla vendita" dell'immobile Castello di Monguzzo. La voce è rappresentata al netto del fondo ammortamento, registrato negli anni precedenti per un valore pari a € 23.523, ed al netto della svalutazione per un importo di € 17.323, al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo sulla base della perizia estimativa sottoscritta da un terzo indipendente.

Nel Piano Industriale e Finanziario, in via del tutto prudenziale si prevede la vendita dell'Immobilie dell'ex Ospedale Sant'Orsola e dell'Immobilie Castello di Monguzzo negli anni 2025 e 2026 rispettivamente.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2022	2021	Variazione
Ammonta a:	2.873	2.453	+ 420

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Sono così composti:

Ratei e risconti attivi	2022	2021
- <i>Ratei attivi</i>	2.091	1.614
- <i>Risconti attivi</i>	782	839
Totale	2.873	2.453

I ratei attivi sono costituiti, quasi esclusivamente, da attività sanitarie in parte erogate nell'esercizio ma fatturate nell'esercizio successivo una volta erogate nella loro totalità. Ad oggi, tali importi sono stati già fatturati e parzialmente incassati.

I risconti attivi comprendono i consueti e tipici costi anticipati sostenuti nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo e sono riferiti principalmente a progetti di ricerca dell'IRCSS di Brescia. E' da rilevare che a partire dal 01.01.2021 è stato cambiato il criterio di contabilizzazione dei progetti di ricerca. In particolare il nuovo criterio prevede che per i progetti in cui sono coinvolte anche Unità Esterne, venga registrato solo il ricavo spettante alla Provincia e non più il ricavo totale e il costo da corrispondere alle Unità Esterne.

Non sussistono, alla fine dell'esercizio in esame, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazione
Ammonta a:	41.209	65.958	(24.749)

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2022	2021
Fondo di Dotazione	12.193	12.193
Altre riserve	101.703	101.703
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	(47.938)	(42.909)
Risultato dell'Esercizio	(24.749)	(5.029)
Totale	41.209	65.958

Fondo di Dotazione

Il Fondo di Dotazione non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

La sua costituzione avvenne a seguito dell'entrata in vigore della Legge 24 luglio 1972 n° 321, che impose a tutti gli Enti Religiosi che non erano in possesso di una contabilità strutturata e non predisponessero quindi nessun bilancio, di redigere un rendiconto con l'inventario di tutte le attività e passività determinando, così, un fondo iniziale di dotazione.

Altre Riserve

In questa voce di bilancio sono stati contabilizzati gli impatti relativi ai cambi di criteri contabili avvenuti nel 2013. La voce ricomprende anche la riserva specifica prevista per le finalità della Legge 7/2010 per € 6.336 migliaia come disposto dalla DGR n. 350/2010, nonché la riserva Legge 126/2020 a fronte dei mancati ammortamenti per gli anni 2020, 2021 e 2022 come descritto nel paragrafo riguardante le immobilizzazioni per € 27.510.

Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo

Si includono gli utili e le perdite civilistiche pregresse.

Risultato dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Di seguito presentiamo il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto dell'Ente negli ultimi 3 esercizi:

Descrizione	Fondo Dotazione	Altre Riserve	Risultato esercizi precedenti	Risultato esercizio	Totale Patr. Netto
Saldi al 31.12.2020	12.193	101.703	(45.274)	2.365	70.987
Attribuzione risultato esercizio 2020			2.365	(2.365)	
Risultato esercizio 2021				(5.029)	(5.029)
Saldi al 31.12.2021	12.193	101.703	(42.909)	(5.029)	65.958
Attribuzione risultato esercizio 2021			(5.029)	5.029	
Risultato esercizio 2022				(24.749)	(24.749)
Saldi al 31.12.2022	12.193	101.703	(47.938)	(24.749)	41.209

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazione
Ammonta a:	11.700	15.996	(4.296)

Il dettaglio è il seguente:

Fondi per rischi e oneri	2022	2021
- Fondo Rischi Diversi	3.007	3.402
- Fondo Oneri Futuri	98	98
- Fondo Imposte Differite	8.595	12.496
Totale	11.700	15.996

A seguire, le movimentazioni dei Fondi Rischi e Oneri nel periodo:

	2021	Utilizzi	Rilasci	Incrementi	2022
- Fondo Rischi Diversi	3.402	(387)	(8)	0	3.007
- Fondo Oneri Futuri	98	0)	0	0	98
Totale	3.500	(387)	(8)	0	3.105

La voce Fondo Rischi Diversi è costituita per far fronte a vertenze, arbitrati o procedimenti, in corso o probabili, quali cause civili o di lavoro, a fronte dei quali si è deciso, prudenzialmente, di stanziare detto fondo.

Il fondo si compone di un Fondo per Sinistri per un importo di € 2.687 e un Fondo Psichiatria per € 320 alla data del 31 dicembre 2022.

Il Fondo per Sinistri (che al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 3.082) è stato utilizzato nell'anno per € 387 a fronte di chiusure definitive di cause pendenti mediante

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

transazioni stragiudiziali, mentre € 8 sono stati rilasciati a Conto Economico a seguito di un aggiornamento della valutazione dei rischi e conseguenti ammontari pendenti.

Il Fondo Psichiatria, il quale era stato costituito a copertura del rischio di potenziale abbattimento delle tariffe applicate agli ospiti che avevano superato i limiti temporali di ricovero previsti dalla DGR 4221/2007, non ha avuto movimentazioni nell'esercizio, ma prudenzialmente si è deciso di lasciarlo ancora in essere in attesa di comunicazioni definitive e conclusive da parte dell'ATS competente per questo punto.

La voce Fondo Oneri Futuri è a fronte dell'accantonamento per la futura corresponsione degli arretrati da corrispondere a tutto il personale (medico e non) per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro (CCNL). L'importo stanziato è basato sulla miglior stima disponibile.

Nell'anno in corso vige il nuovo contratto ARIS_AIOP siglato nel 2021 e quindi non si sono fatti nuovi accantonamenti. Per gli altri contratti, sono stati definiti dall'Ente di concerto con le varie rappresentanze sindacali degli acconti a titolo di futuri aumenti contrattuali.

La voce Fondo Imposte Differite è riferita all'effetto derivante dalle differenze temporanee che si vengono a creare a seguito dell'applicazione della normativa civilistica rispetto a quella fiscale vigente; in particolare, riflette l'effetto derivante dalla contabilizzazione degli ammortamenti ad aliquote economico-tecniche anziché fiscali e dall'accantonamento delle imposte differite passive emergenti dalla rivalutazione di alcuni cespiti effettuata in esercizi precedenti.

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2022	
<i>(effetto fiscale: 12%/3,9%)</i>	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Delta ammortamenti civilistici e fiscali	20.716	(2.486)
Rivalutazione cespiti esercizi precedenti	9.353	(1.487)
Plusvalenza Immobile Venezia	2.066	(248)
Ammortamenti fiscali 2020-2021-2022	27.509	(4.374)
Totale Fondo Imposte Differite	59.644	(8.595)

Nel calcolare le imposte differite è stata utilizzata l'aliquota ridotta IRES al 12% (aliquota ordinaria pari al 24%) stimando il rigiro delle diverse poste.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2022	2021	Variazione
Ammonta a:	15.897	16.462	(565)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

La movimentazione, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Saldo 31.12.2021	16.462
Quota maturata nell'esercizio	5.523
Erogazioni per cessazione rapporto e anticipi	(1.831)
Versamento a fondi pensione e fondo tesoreria INPS	(4.257)
Saldo 31.12.2022	15.897

Il decremento dell'esercizio è attribuibile alla erogazione di TFR a fronte di pensionamenti e dimissioni del personale dipendente e al versamento al fondo tesoreria Inps e ai vari fondi pensione delle quote di TFR accantonato, in base a quanto previsto dalla legge 296/2006 e successivi decreti e regolamenti emanati in materia.

Il personale in forza presso l'Ente alla fine dell'esercizio 2022 è il seguente:

QUALIFICA	2022	2021	Variaz %
Medici e altri laureati	186	195	(4,6%)
Personale infermieristico e tecnico	870	866	+0,5%
Ausiliari e altri addetti	760	711	+6,9%
Personale amministrativo	200	200	+0,0%
Personale di supporto	110	111	(0,9%)
Totale personale in forza	2.126	2.083	+2,1%

L'incremento dell'organico al 31 dicembre 2022 è imputabile principalmente all'internalizzazione della gestione della struttura di Romano D'Ezzelino a partire dal 1° febbraio 2022, in precedenza gestita con organico terzo come disciplinato da un contratto di appalto di gestione integrata del servizio.

DEBITI	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	204.771	189.331	+ 15.440

Tutti i debiti sono quasi esclusivamente nei confronti di debitori nazionali.

La suddivisione è la seguente:

Debiti verso banche

L'Ente, con comunicazione datata 20 giugno 2019, ha richiesto a tutti gli istituti bancari, che hanno accettato, di non esigere il pagamento degli importi dovuti in linea capitale nel corso del periodo intercorrente tra il 27 giugno 2019 e la data di stipula della nuova Convenzione.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

La Convenzione in essere è stata firmata in data 30 settembre 2019, con data di efficacia 18 dicembre 2019, e ha previsto:

- sospensione delle quote di rimborso dei mutui fino al 31 dicembre 2020;
- consolido per € 24.854 dell'esposizione maturata su Finanziamenti a Breve Termine, da corrispondere secondo piani di ammortamento dettagliati, con prima rata in scadenza il 31 marzo 2021 e ultima rata in scadenza, a seconda dei casi, il 31 dicembre 2027 o il 31 dicembre 2028;
- riscadenzamento dei Finanziamenti Medio Termine esistenti secondo piani di ammortamento dettagliati, con prima rata in scadenza il 31 marzo 2021;
- mantenimento per € 13.112 di affidamenti a Breve Termine;
- a seguito della dismissione dell'immobile di Venezia, destinazione di parte del ricavato al rimborso dell'esposizione nei confronti delle banche: (i) € 4.144 alla chiusura del finanziamento Unicredit; (ii) € 6.532 al rimborso anticipato del Consolido; (iii) € 1.413 al rimborso anticipato Finanziamenti MT esistenti; (iv) € 39 al rimborso anticipato Finanziamenti Derivati;
- rimborso dei Finanziamenti Derivati al 31 dicembre 2019 per € 1.390;
- concessione di un Finanziamento 2019, ossia di linee di credito non rotativo a Medio e Lungo Termine utilizzabili per cassa per un valore complessivo di € 5.952 e rimborsabili in 4 rate di cui la prima in scadenza il 31 marzo 2028 e l'ultima in scadenza 31 dicembre 2028.

Tenuto conto dell'ottenimento del "Waiver" e del "Periodo di Standstill", come riportato nelle pagine seguenti della presente Nota Integrativa, di seguito viene presentato il dettaglio dei debiti verso banche, suddivisi dal punto di vista temporale, secondo lo schema delineato dalla Convenzione 2019:

<i>Debiti verso banche</i>	2022	2021	Variazioni
esigibili entro 12 mesi	18.582	15.538	3.044
esigibili oltre 12 mesi	68.622	72.425	(3.803)
Totale	87.204	87.963	(759)

Il dettaglio dei Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi, anch'essi ridefiniti sulla base della Convenzione 2019, è il seguente:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti a breve termine	13.732	13.400	332
Parte corrente mutui a medio-lungo termine	4.850	2.138	2.712
Totale debiti vs Banche esigibili entro 12 mesi	18.582	15.538	3.044

Il dettaglio dei Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi, suddivisi per data di estinzione, è il seguente:

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

<i>Mutui a medio-lungo termine rimborsabili:</i>	2022	2021	Val Iniziale
entro 5 anni	9.547	13	21.629
fra 6 e 10 anni	45.401	54.246	160.750
fra 11 e 15 anni	18.524	20.304	32.639
Oltre		0	0
Totale mutui medio-lungo	73.472	74.563	215.018
Rimborsabile entro 12 mesi	(4.850)	(2.138)	
Rimborsabile oltre 12 mesi	68.622	72.425	

Di seguito vengono forniti i prospetti di dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo e dell'indebitamento finanziario netto alla fine dell'esercizio 2022:

DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE "POST-CONVENZIONE 2019"

Istituto <i>(valori in €/migliaia)</i>	Mutui 2022	Mutui 2021	Scadenza
UBI-Banco Brescia	2.864	2.961	2025
BCC Centro Padana	1.839	1.901	2025
BCC Alta Brianza	259	272	2025
BNL "2° pool" (€ 18 mln)	10.828	10.927	2028
BNL "1° pool" (€ 110 mln)	14.255	14.385	2029
Unicredit	0	0	2029
BCC Lucinico	1.393	1.405	2030
BANCO BPM	18.080	18.427	2034
TOT mutui MT esistenti	49.518	50.278	
Intesa - differenziali (§§)	13	13	Scaduto 2013
TOT finanz. "Differenziali"	13	13	
Banca popolare di Cividale	444	472	2034
TOT NUOVI mutui 2014	444	472	
BNL fin 2019	2.367	2.367	2028
BCC MILANO fin 2019	2.052	2.052	2028
BCC Centro Padana fin 2019	697	697	2028
BANCO BPM fin 2019	232	232	2028
CREVAL fin 2019	465	465	2028
UBI fin 2019	139	139	2028
TOT finanziamenti 2019	5.952	5.952	
BCC MILANO consolido 2019	2.110	2.171	2027
BNL consolido 2019	1.494	1.557	2027
BCC Centro Padana consolido 2019	440	453	2027

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

CREVAL consolidato 2019	293	302	2027
BANCO BPM consolidato 2019	147	151	2027
UBI consolidato 2019	88	90	2027
INTESA consolidato 2019	6.059	6.126	2028
BTL consolidato 2019	5.789	5.854	2028
UNICREDIT consolidato 2019	1.125	1.144	2028
TOT consolidato 2019	17.545	17.848	
TOT GEN finanziamenti	73.472	74.563	

(§§) = nonostante la Convenzione 2015 prevedesse il rimborso del differenziale entro il 30 giugno 2013 e la Convenzione 2019, prevedesse il rimborso del differenziale entro il 31 dicembre 2019, la Banca Intesa non ha ancora provveduto ad addebitare l'ultima quota capitale.

Si precisa che il mutuo acceso nel 2014 con Banca Popolare di Cividale è stato richiesto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come condizione per l'erogazione di un contributo in conto capitale di € 426, oltre a un contributo annuo costante ventennale pari complessivamente a € 852 per l'iniziativa "Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Villa San Giusto a Gorizia, finalizzati al completamento dell'adeguamento degli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n.083 Pres/1990".

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 31.12.2022

Istituto <i>(valori in €/migliaia)</i>	Valori di bilancio 2022	Valori di bilancio 2021	Variazioni
Debiti vs/banche correnti	18.582	15.538	3.044
Disponibilità liquide	(1.310)	(1.573)	263
Altre attività finanziarie correnti	(323)	(303)	(20)
<i>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</i>	16.949	13.662	3.287
Debiti vs/banche: parte non corrente	68.622	72.425	(3.803)
<i>Indebitamento finanziario non corrente (b)</i>	68.622	72.425	(3.803)
Indebitamento Finanziario Netto (a+b)	85.571	86.087	(516)

Si informa che detto Indebitamento Finanziario Netto è stato calcolato come previsto specificatamente dalla Convenzione 2019 e di conseguenza non sono stati inclusi i debiti verso altri finanziatori.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Di seguito si evidenzia l'Indebitamento Finanziario Netto che include la voce "Debiti verso altri finanziatori":

Istituto <i>(valori in €/migliaia)</i>	Valori di bilancio 2022	Valori di bilancio 2021	Variazioni
Debiti vs/banche correnti	18.582	15.538	3.044
Debiti verso altri finanziatori correnti	9.951	7.648	2.303
Disponibilità liquide	(1.310)	(1.573)	263
Altre attività finanziarie correnti	(323)	(303)	(20)
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	26.900	21.310	5.590
Debiti vs/banche: parte non corrente	68.622	72.425	(3.803)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	0	0	0
<i>Indebitamento finanziario non corrente (b)</i>	68.622	72.425	(3.803)
Indebitamento Finanziario Netto (a+b)	95.522	93.735	1.787

I Parametri Finanziari calcolati sul bilancio d'Esercizio 2022 sono di seguito riportati:

Indicatori e Parametri Finanziari	2022	
	Consuntivo	Convenzione 2019
Indicatori (€/milioni)		
EBITDA	1,0	18,3
Indebitamento finanziario netto	95,5	105,4
Patrimonio Netto	41,2	57,2
Parametri finanziari		
Indebitamento Finanziario Netto (€/milioni)	95,5	105,4
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	2,3x	1,8x
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	92,1x	5,8x

Come si evince dalla tabella precedente, due dei tre Parametri Finanziari al 31 dicembre 2022 non rispettano la soglia contrattualmente prevista.

Pertanto, al fine di mitigare il rischio che le Banche Finanziatrici si potessero avvalere del diritto contrattuale di richiedere il rimborso anticipato, in presenza della violazione dei

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

suddetti parametri, si è reso necessario a inizio 2024 richiedere ed ottenere dalle stesse un waiver al fine di ripristinare le originarie scadenze di pagamento, di medio e lungo termine, come disciplinato dalla “Convenzione 2019”.

Si illustrano di seguito gli accordi condivisi con le Banche Finanziatrici nella lettera di waiver del 11 marzo 2024:

- a) deroga all’obbligo di osservanza da parte dell’Ente, per l’esercizio sociale in chiusura al 31 dicembre 2022, dei Parametri Finanziari “Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA” e “Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio” previsti dalla “Convenzione 2019” (“**Waiver**”);
- b) mantenimento delle linee di credito disciplinate dalla Convenzione 2019, ivi incluse le Linee Revolving. Con riferimento alle rate in linea capitale dell’Indebitamento Esistente, conferma di non esigere ovvero compensare (anche tramite addebito in conto corrente) gli ammontari dovuti dall’Ente (senza applicazione di interessi di mora sugli importi maturati e non pagati) per il periodo necessario alla conclusione delle discussioni tra le parti, entro e non oltre il 30 giugno 2024 (“**Periodo di Standstill**”); e
- c) rinvio – in relazione al Waiver e per tutto il Periodo di Standstill – all’esercizio dei rimedi previsti dall’art. 18 della Convenzione 2019 e di ogni altro rimedio eventualmente previsto dai Contratti Originari.

<i>Debiti verso Altri Finanziatori</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	9.951	7.648	+ 2.303

e sono così composti:

Debiti verso Altri finanziatori	2022	2021	Variazioni
esigibili entro 12 mesi	9.951	7.648	2.303
esigibili oltre 12 mesi	0	0	(0)
Totale	9.951	7.648	2.303

Il dettaglio dei Debiti verso Altri Finanziatori è il seguente:

	2022	2021
Società di Factor	9.951	7.648
Totale	9.951	7.648

I debiti verso le società di factor sono esclusivamente debiti in qualità di cliente ceduto dai propri fornitori (c.d. *reverse factoring*).

Non vi sono in bilancio debiti verso altri finanziatori con scadenza superiore a 5 esercizi.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

<i>Debiti verso fornitori</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	60.666	59.204	+ 1.462

Sono riferiti a debiti per forniture di medicinali, materiale sanitario, servizi vari e commesse per investimenti.

L'importo risulta in aumento rispetto allo scorso anno principalmente a seguito della maggiore dilazione di pagamento verso i fornitori per debiti maturati in parte anche prima dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2022. Ulteriori dettagli sono contenuti nella Relazione sulla gestione ed in particolare nel paragrafo "Considerazioni riguardanti la continuità aziendale".

Non risultano iscritti debiti commerciali con scadenza superiore a 5 anni.

<i>Debiti tributari</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	28.368	14.318	+ 14.050

Sono riferiti al debito verso l'Erario maturato per IRPEF di competenza dell'esercizio in esame e quello precedente, a fronte delle trattenute effettuate sugli stipendi dei dipendenti. Sono in corso trattative con le autorità competenti finalizzate alla rateizzazione del debito maturato, in coerenza con il processo di risanamento dell'Ente. Ulteriori dettagli sono contenuti nella Relazione sulla gestione ed in particolare nel paragrafo "Considerazioni riguardanti la continuità aziendale".

Nel corso dell'anno sono stati accertati da parte dell'Agenzia delle Entrate, ai fini IRAP, gli esercizi 2016 e 2017. Nei primi mesi del 2023 è stato concordato con l'Agenzia un piano di rientro strutturato con una rateizzazione degli importi accertati in 5 anni, mediante pagamento di rate trimestrali. L'ammontare accertato, comprensivo di sanzioni e interessi, iscritto tra i debiti tributari ammonta a € 2.419.

A partire dall'esercizio corrente in questa voce accoglie anche lo stanziamento per l'IRAP, relativo gli esercizi fiscalmente ancora aperti e non accertati, nello specifico 2018, 2019 e 2020, iscritti per un importo di € 2.017. Prudenzialmente, comunque, la stima dell'imposta teorica è stata effettuata negli esercizi di competenza e accantonata in questa voce inclusiva della stima per interessi e sanzioni.

Nei debiti tributari sono iscritti anche € 1.867 relativamente alla transazione IMU anno 2016-2021 definita con il Comune di Brescia per quanto riguarda l'immobile dismesso ex Sant'Orsola. Con il Comune è stata concordato un piano di pagamento rateizzato in 5 anni mediante rate mensili.

<i>Debiti verso Istituti previdenziali</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	3.336	3.176	+ 160

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

I debiti verso Istituti previdenziali, che rappresentano il debito verso l'INPS per contributi relativi la tredicesima mensilità corrisposta il 16 dicembre e la mensilità di dicembre 2022.

<i>Altri Debiti</i>	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	15.246	17.021	(1.775)

sono relativi a:

	2022	2021
- Debiti verso il personale	11.406	9.298
- Debiti per ricerca	3.541	896
- Debiti per imposte	0	4.269
- Debiti vari	299	2.558
Totale	15.246	17.021

La voce "Debiti verso il personale" comprende, sostanzialmente, il debito relativo alla stima delle ferie maturate e non godute, comprensivo dei relativi contributi, del rateo di 14° mensilità e il debito verso fondi pensione e sindacati maturato con le ultime mensilità dell'anno. Nel 2022 sono ricompresi anche gli stipendi di dicembre 2022 corrisposti i primi giorni del mese di gennaio 2023 per € 4.013.

L'incremento dei debiti per ricerca è correlato all'incremento dei crediti specifici a seguito dell'avvio dei nuovi progetti, sopra descritti, legati al PNRR.

La voce "Debiti per imposte" accoglieva lo stanziamento l'IRAP, per gli esercizi fiscalmente ancora aperti riclassificata dall'esercizio corrente nei debiti tributari.

La voce "Debiti vari" comprende debiti per consulenze o servizi di varia natura quali, ad esempio, assicurazioni, legali, altri professionisti, contributi associativi, quote da riconoscere alla Curia Generalizia e altro.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	20.396	18.901	+ 1.495

Sono così composti:

	2022	2021
- Ratei passivi	362	75
- Riscconti passivi	20.034	18.826
Totale	20.396	18.901

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

I “Ratei passivi” comprendono i consueti costi di competenza dell’esercizio, ma con manifestazione nell’esercizio successivo.

La voce “Risconti passivi” è attribuibile ai ricavi non di competenza dell’esercizio quali:
(i) contributi per la ricerca, ricevuti da Enti pubblici e/o privati (la parte contabilizzata in questo conto si riferisce alle quote che dovranno essere riconosciute, al termine delle sperimentazioni attualmente in corso presso il nostro centro “IRCCS - S. Giovanni di Dio” agli altri istituti di ricerca coinvolti nei progetti di ricerca);

(ii) risconto della quota di affitto relativa la cessione del ramo d’azienda di Trivolzio. L’importo complessivo del contratto di cessione, pari a € 9.000 per 18 anni, è stato riconosciuto anticipatamente dalla controparte mediante rinuncia ad un proprio debito commerciale di pari importo.

A dicembre 2022 è stato definito tra le parti un addendum contrattuale che prevede, per l’anno 2022, una riduzione del 50% del canone pattuito, per un importo di € 250, rispetto ai € 500 previsti nel contratto originario del 2016.

ALTRI IMPEGNI	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	1.400	1.400	0

Il dettaglio è il seguente:

RISCHI ASSUNTI DALL’ENTE

Garanzie Personali:

- Fideiussione IFIS prestate nell’interesse di terzi € 1.400

A garanzia degli obblighi di pagamento previsti dal contratto di locazione dell’immobile di Venezia è stata concessa da Banca IFIS una fideiussione bancaria a favore di Silver FIR Capital SGR SPA per l’importo massimo di € 1.400 migliaia con scadenza 18 dicembre 2020 e prorogata tacitamente di anno in anno fino al termine ultimo 18 dicembre 2029.

Ai soli fini informativi si rilevano anche le seguenti ulteriori Garanzie Reali che trovano già esposizione nell’attivo e nel passivo di Bilancio:

RISCHI ASSUNTI DALL’ENTE

Garanzie Reali:

- Garanzie prestate a favore di terzi per debiti propri (ipoteche) € 342

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	164.850	169.705	(4.855)

Forniamo di seguito l'analisi dettagliata:

DESCRIZIONE	RICAVI 2022	% 2022	RICAVI 2021	% 2021	SCOST. '22-'21
Ricavi da Ricoveri	127.919	77,60%	125.548	73,98%	1,9 %
Ricavi da Prestaz. ambulatoriali	19.232	11,67%	17.321	10,21%	11,0 %
Altri ricavi ospedalieri	6.626	4,02%	7.029	4,14%	(5,7%)
Totale Ricavi ospedalieri	153.777	93,28%	149.898	88,33%	2,6 %
Ricavi attività di ricerca	4.911	2,98%	3.982	2,35%	23,3 %
Ricavi attività di formazione	15	0,01%	8	0,00%	87,5 %
Proventi diversi	6.147	3,73%	15.817	9,32%	(61,1%)
Totale Altri ricavi e proventi	11.073	6,72%	19.807	11,67%	(44,1%)
TOTALE VALORE PRODUZIONE	164.850	100%	169.705	100%	(2,9%)

Anche nell'esercizio 2022 i ricavi sono stati, in parte, influenzati dall'emergenza dovuta alla pandemia per Covid-19: seppur lo stato d'emergenza si è concluso il 31 marzo 2022, le Regioni in cui l'Ente opera hanno emanato specifiche delibere a copertura dei maggiori costi e/o dei mancati ricavi per tutto l'esercizio 2022.

Di seguito il dettaglio delle poste:

Ricavi da Ricoveri

1. Una ripresa dei ricavi per Ricoveri acuti e riabilitativi (DRG) per € 2.032 verificatasi prevalentemente negli Ospedali di Erba e di Brescia.
2. Maggiori ricavi per Psichiatria e Residenzialità per € 199, correlati all'eliminazione del blocco degli ingressi che avevano imposto nel 2020 le diverse regioni in cui l'Ente opera.
3. Maggiori ricavi alberghieri per € 140 riferiti alla Struttura di Varazze.

Ricavi da Prestazioni ambulatoriali

1. Un aumento dei ricavi Ambulatoriali per €+1.911, derivante da: (i) maggiore produzione dell'ospedale Sacra Famiglia di Erba per €+1.500; (ii) maggiore produzione dell'Ospedale San Raffaele Arcangelo di Venezia per €+308; (iii) maggiore produzione dell'IRCCS Centro San Giovanni di Dio di Brescia per €+82

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

migliaia; (iv) maggiore produzione dell'Ambulatorio *Sanitatem Mentis* del centro Sant'Ambrogio di Cernusco sul Naviglio per €+20.

Altri ricavi ospedalieri

1. Una contrazione dei proventi derivanti dall'indennizzo farmaci file-F, avente come contro-partita la diminuzione dei costi di acquisto farmaci, per €-264 migliaia;
2. Una diminuzione dei proventi per consulenze esterne e ricavi ospedalieri diversi per €-124 migliaia.

Ricavi attività di ricerca

1. Un aumento dei ricavi di ricerca Corrente per €+552 accompagnato da una riduzione dei ricavi da Ricerca Finalizzata per €-25 e maggiori ricavi per ricerche diverse per €+402 per l'IRCCS di Brescia.

Proventi diversi

- Un riduzione dei Contributi Pubblici in c/esercizio per €-5.656 imputabile esclusivamente ai ristori riconosciuti dalle Regioni per far fronte alla pandemia da Covid-19: (i) DL 149 del 9.11.2020 "Ristori Bis" pari a € 707; (ii) DGR XI/4354 del 24.02.2021 e DGR XI/5340 del 4.10.2021 per Ristori legati alle strutture del sociosanitario pari a€ 1.940; (iii) DGR XI/5882 del 24.01.2022 Provvedimento maggiorazioni per pazienti Covid-19 e Funzioni d'attesa Covid-19 pari a € 271 migliaia; (iv) contributi per ristoro Utenze (DL n. 144 del 23/09/2022 "Aiuti Ter") pari a € 292.
- Una contrazione delle Sopravvenienze attive e dei Proventi Diversi per €-3.590 per effetto del rilascio nell'esercizio precedente di Fondi Svalutazione e Rischi.
- Minori proventi per Affitti attivi per €-263 relativo al secondo semestre 2022 della struttura RSA San Riccardo Pampuri di Trivolzio.
- Minori rimborsi per assegni infortuni INAIL per €-178.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Variazione
Ammontano a:	187.207	169.911	+ 17.296

sono così ripartiti:

ACQUISTO MEDICINALI E MERCI	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	13.775	15.529	(1.754)

sono relativi a:

DESCRIZIONE	2022	%	2021	%	% scost
Medicinali, Materiale Sanitario	10.425	75,7%	12.549	80,8%	-16,9%
Alimentari	2.525	18,3%	2.180	14,0%	15,8%
Materiale Economale Vario	825	6,0%	800	5,2%	3,1%
Totale Costi per medicinali, economale	13.775	100,0%	15.529	100,0%	-11,3%

ACQUISTI PER SERVIZI	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	61.338	56.029	+ 5.309

sono relativi a:

DESCRIZIONE	2022	%	2021	%	% scost
Utenze ed Energetici	5.987	9,8%	5.444	9,7%	10%
Servizi Esternalizzati	19.637	32,0%	18.472	33,0%	6,3%
Elaborazione Dati	2.898	4,7%	2.679	4,8%	8,2%
Costi Attività di Formazione	569	0,9%	541	1,0%	5,2%
Contratti e Manutenzioni Ordinarie	4.995	8,1%	4.868	8,7%	2,6%
Costi Attività di Ricerca	842	1,4%	884	1,6%	(4,8%)
Lavoro esterno	9.664	15,8%	8.768	15,6%	10,2%
Compartecipazioni Medici e non Medici	1.618	2,6%	1.729	3,1%	(6,4%)
Cons. mediche, legali, tecniche e amm.ve	10.463	17,1%	8.641	15,4%	21,1%
Assicurazioni varie	1.336	2,2%	1.354	2,4%	(1,3%)
Spese generali	3.329	5,4%	2.649	4,7%	25,7%
Totale Acquisti per servizi	61.338	100,0%	56.029	100,0%	9,5%

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

<i>COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	3.633	3.332	+ 301

sono relativi a:

DESCRIZIONE	2022	%	2021	%	% scost
Locazioni Finanziarie nette	1642	45,2%	1.421	42,6%	15,6%
Affitti Passivi	1.991	54,8%	1.911	57,4%	4,2%
Totale Costi godimento beni di terzi	3.633	100,0%	3.332	100,0%	9,0%

Le locazioni sono aumentate per effetto dell'avvio della locazione finanziaria per un nuovo macchinario TAC presso la struttura di Venezia operativo nel secondo semestre 2022. L'incremento degli affitti passivi è relativo principalmente all'adeguamento dei canoni ai valori ISTAT correlati all'inflazione.

<i>COSTI PER IL PERSONALE</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	84.655	83.662	+ 993

Il dettaglio dei costi del personale è analizzato nel prospetto di conto economico, così come previsto dagli schemi di bilancio fissati dal Codice Civile.

L'incremento nel corso dell'esercizio è dovuto all'applicazione del nuovo contratto ARIS-AIOP con effetto su tutto l'esercizio corrente, mentre nel 2021 era stato applicato a partire dal mese di luglio. Parte dell'incremento è poi dovuto alla internalizzazione della gestione della struttura di Romano D'Ezzelino.

<i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	17.898	7.464	+ 10.434

Si rimanda a quanto già indicato nello Stato Patrimoniale, nei commenti alle voci "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni materiali" e "Immobili Destinati alla Vendita" per le quote d'ammortamento, alla voce "crediti verso clienti" per la quota di accantonamento ai fondi svalutazione crediti e alla voce "rimanenze di magazzino" per la quota di accantonamento al fondo svalutazione magazzino.

<i>VARIAZIONE RIMANENZE</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	331	440	(109)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

ed è così composto:

DESCRIZIONE	RIM FINALI	RIM INIZIALI	2022
Medicinali, Materiale Sanitario	(2.358)	2.735	377
Alimentari	(80)	61	(19)
Materiale Economale Vario	(335)	308	(27)
Totale Variazione Rimanenze	(2.773)	3.104	331

<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	0	320	(320)

Si rimanda a quanto già indicato nello Stato Patrimoniale, nei commenti alle voci "Fondo per rischi e oneri".

<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	5.970	3.135	+ 2.835

Gli importi ricomprendono le sopravvenienze passive ordinarie e minusvalenze patrimoniali riclassificate in questo conto, per un importo pari a € 2.809, nonché rettifiche di ricavi relativi anni precedenti per € 2.441.

Le altre voci sono sostanzialmente relative a Imposte e Tasse diverse, quali tasse di bollo, registro, concessioni governative, IMU e altro.

Nella voce sono ricompresi gli oneri non ricorrenti come da prospetto allegato:

DESCRIZIONE	2022	%	2021	%
Sopravvenienze passive	2.803	99,8%	1.994	99,8%
Minusvalenze patrimoniali	6	0,2%	4	0,2%
Totale Oneri straordinari	2.809	100,0%	1.998	100,0%

Nel 2022 tra le sopravvenienze passive troviamo € 1.867 relativamente alla transazione IMU anno 2016-2021 definita con il Comune di Brescia per quanto riguarda l'immobile dismesso ex Sant'Orsola, nonché € 314 quale maggior imposta IRAP anno 2017 definita in sede di accertamento e definizione dell'anno fiscale con l'Agenzia delle Entrate.

La quota residua ricomprende fatture relative ad esercizi precedenti non registrate nel periodo di competenza, in quanto pervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, nonché correzioni di errate stime / imputazioni sempre correlate ad esercizi precedenti.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

<i>PROVENTI e (ONERI) FINANZIARI</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	(5.428)	(3.961)	(1.467)

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2022	%	2021	%
Proventi da titoli	0	0,0%	0	0,0%
Altri proventi finanziari	1	100,0%	0	0,0%
Totale Proventi finanziari	1	100,0%	0	0,0%
Oneri a breve su c/c	(487)	9,0%	(290)	7,3%
Oneri passivi mutuo "Patto Sindacato"	(302)	5,6%	(266)	6,7%
Oneri passivi su altri mutui	(1.388)	25,6%	(1.278)	32,3%
Int. passivi e comm. su debiti Factor	(1.993)	36,7%	(1.596)	40,3%
Commissioni, Oneri e Ritenute vari	(1.259)	23,2%	(531)	13,4%
Totale Oneri finanziari	(5.429)	100,0%	(3.961)	100,0%
Totale Netto Prov. / (Oneri) finanziari	(5.428)		(3.961)	

L'aumento (+37,06%) degli Oneri finanziari netti fra i due esercizi è attribuibile all'incremento degli interessi applicati sia sui fidi di cassa (+67,93%), sia sui mutui (+9,46%), sia sui debiti Factor (+24,87%) a partire da ottobre 2022 come conseguenza dell'incremento dell'Euribor 3 mesi, parametro di riferimento della Convenzione 2019, che nell'esercizio 2021 aveva mantenuto sempre valori negativi.

L'aumento (+137,10%) delle Commissioni, Oneri e Ritenute vari fra i due esercizi è attribuibile prevalentemente all'incremento degli interessi passivi su fornitori per ritardato pagamento (+173,67%).

<i>RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	2022	2021	Variazione
Il saldo ammonta a:	(417)	5	(422)

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2022	2021
Rivalutazioni	20	5
Svalutazioni	(437)	0
Totale Rettifiche Finanziarie	(417)	5

La rivalutazione è relativa all'adeguamento delle attività finanziarie al valore di pertinenza del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato (31.12.2022).

<i>IMPOSTE SUL RISULTATO D'ESERCIZIO</i>	2022	2021	Variazione
--	------	------	------------

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

Il saldo ammonta a: (3.844) 867 (2.977)

e sono così dettagliate:

	2022		
	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte dirette	0	0	0
Differite attive	56		56
Differite passive	(3.871)	(29)	(3.900)
Totale	(3.815)	(29)	(3.844)

Il calcolo delle imposte, correnti e differite, è stato eseguito secondo il principio della competenza, così come indicato anche nel paragrafo "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Relativamente all'utilizzo delle imposte differite, si rimanda a quanto già indicato nello Stato Patrimoniale, nei commenti alle voci "Credito per imposte anticipate attive" e "Fondo imposte differite passive".

A seguire, prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico ai fini IRES.

Risultato prima delle imposte IRES	(28.594)	
ONERE FISCALE TEORICO		(3.431)
Differenze temporanee deducibili in es. successivi	0	
<i>Svalutazione crediti + accantonamento rischi e oneri</i>		
Rigiro delle differenze temporanee da es. precedenti		
<i>Plusvalenza Venezia</i>	2.066	
<i>Ammortamenti sospesi 2022</i>	(9.194)	
Differenze che non si riverseranno negli es. successivi		
<i>Rettifiche ricavi</i>	2.441	
<i>Sopravvenienze passive</i>	2.803	
<i>Svalutazione immobile Monguzzo</i>	17.323	
<i>Altre differenze</i>	2.561	
Totale	25.128	
Imponibile fiscale	(10.594)	
ONERE FISCALE CORRENTE		0

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i dati e gli effetti delle transazioni con parti correlate intervenute nel corso dell'esercizio e/o in essere alla fine dello stesso:

Valori contabilizzati a Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022:

- Anticipazione attiva a "Fondazione Famiglia S Giovanni di Dio" € 507

Valori contabilizzati a Conto Economico nel corso dell'esercizio 2022:

- Affitto passivo verso "Fondazione Famiglia S Giovanni di Dio" € 352.
Si informa che non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

ALTRE INFORMAZIONI

- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente: l'Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati: l'Ente non detiene strumenti finanziari derivati.
- Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: l'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

AVVENIMENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi 2023 l'Ente ha formulato alle Banche Finanziatrici la richiesta di estendere la richiesta di moratoria ed anticipare le linee guida della manovra finanziaria in via di definizione che sarà inclusa nel Nuovo Piano Industriale e Finanziario 2024-2028.

I risultati 2022 mostrano una marginalità sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni realizzate nei mesi precedenti principalmente attribuibile alla sottoperformance dell'Ospedale Sacra Famiglia di Erba. La riduzione ha generato un ulteriore aumento dell'esposizione scaduta nei confronti di erario e fornitori.

Da ciò consegue che l'Ente ha individuato nella cessione dell'Ospedale di Erba l'operazione adatta a garantire, all'interno di un più ampio contesto di risanamento, il rimborso delle esposizioni scadute nei confronti di Erario e fornitori e il conseguente ripristino della stabilità finanziaria dell'Ente sia nel breve che nel medio-lungo periodo.

Tale operazione viene configurata in un più ampio contesto di risanamento che permetterebbe di ridurre l'esposizione debitoria complessiva prevista, in coerenza con le disponibilità finanziarie attese dal NPIF 2024-2028.

Si rileva nei primi 6 mesi del 2023: (i) un significativo miglioramento dei ricavi per attività di Degenza (+6,4 €/milioni verso il 2022) e (ii) Prestazioni Ambulatoriali (+0,5 €/milioni vs 2022) che in opposizione alla (iii) riduzione degli Altri ricavi ospedalieri, diminuiti per effetto dei minori ricorsi stimati nel 2022 (-2,6 €/milioni), portano a un aumento del Totale Valore della Produzione, in riferimento al medesimo periodo dell'anno 2022, pari a +4,3 €/milioni.

Nel corso del primo semestre 2023, la Provincia Lombardo Veneta ha avviato la procedura competitiva per la cessione dell'Ospedale di Erba e i principali operatori sanitari nazionali sono stati invitati a concorrere per l'acquisto dell'Ospedale Sacra Famiglia di Erba. Al termine della procedura competitiva è stato identificato come miglior offerente Lifenet s.r.l., società con la quale il 22 dicembre 2023 è stato concluso il contratto preliminare di cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riportano le considerazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione per l'Ente.

Le prospettive per l'esercizio 2023 sono quelle di un miglioramento dei risultati della gestione operativa e della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, sia attraverso la generazione dei flussi di cassa operativi generati dalla gestione, che attraverso alcune importanti cessioni di immobili non funzionali dell'Ente.

Per quanto riguarda il miglioramento dei risultati della gestione operativa, si rileva che, nel corso dei primi mesi 2023, è proseguita l'azione di ottimizzazione e di rinegoziazione

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO 31 DICEMBRE 2022 – NOTA INTEGRATIVA

delle condizioni economiche delle forniture di beni e servizi, prospettando nel prossimo triennio un graduale riallineamento alla marginalità attesa nel NPIF 2024-2028.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 ART. 1 COMMA 125

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni pubblicate sul sito della Provincia www.fatebenefratelli.it, sezione "Amministrazione Trasparente", che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti/entità Statali.

Con riferimento alle erogazioni non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a Euro 10 mila per soggetto erogante.

PROPOSTA ATTRIBUZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2022, pari a una perdita d'esercizio complessiva di € -24.749, viene portata a nuovo.

I dati preconsuntivi completi per l'esercizio 2022 sono coerenti con i dati del bilancio d'esercizio 2022 e sono composti da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Cernusco sul Naviglio, 5 aprile 2024



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

(Handwritten signature)